



LICEO CLASSICO

“Maurilio Fossati”

paritario D.M. 28.02.2002

ESAME DI MATURITÀ

DOCUMENTO del Consiglio di Classe

III LICEO CLASSICO

15 maggio 2026

INDICE

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO	pag.2
1.1 Carattere culturale e formativo dell'indirizzo	pag.2
1.2 Piano orario quinquennale	pag.4
2. PROFILO DELLA CLASSE	pag.5
2.1 Attuale composizione del Consiglio di classe	pag.5
2.2 Relazione sulla classe	pag.5
2.3 Sospensioni di giudizio nel triennio	pag.7
3. ATTIVITÀ DIDATTICHE PROGRAMMATE	pag.8
3.1 Percorsi per l'Orientamento	pag.8
3.2 Attività di CLIL	pag.10
3.3 La Formazione Scuola - Lavoro	pag.12
3.4 Educazione civica	pag.14
4. ESAME DI MATURITÀ	pag.19
4.1 Criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici e formativi	pag.19
5. ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI	pag.20
5.1 Obiettivi, tempi e metodi della didattica.	pag.20
5.2 Quadro riassuntivo delle verifiche sommative svolte	pag.22
ALLEGATI	
n.1 Convenzioni e attività di FSL	pag.24
n.2 Simulazioni di prima prova e relativa griglia di valutazione	pag.26
Simulazioni di seconda prova e relativa griglia di valutazione	pag.43
n.3 Attività didattiche disciplinari	pag.51
Religione	pag.52
Lingua e letteratura italiana	pag.54
Lingua e cultura latina	pag.61
Lingua e cultura greca	pag.69
Lingua e letteratura straniera: Inglese	pag.77
Filosofia	pag.81
Storia	pag.88
Matematica	pag.97
Fisica	pag.100
Scienze naturali	pag.102
Storia dell'arte	pag.110
Scienze motorie e sportive	pag.122
Firme dei componenti il Consiglio di Classe	pag.123

1.PROFILO DELL'INDIRIZZO.

1.1 Carattere culturale e formativo dell'indirizzo.

Gli obiettivi che il Consiglio di Classe ha perseguito nel corso del quinquennio sono stati articolati secondo i seguenti parametri:

- in termini di **conoscenze**:
 - fornire un'ampia ed approfondita serie di conoscenze, volte a favorire una critica acquisizione del sapere, analizzato nella sua evoluzione e nei rapporti di interdisciplinarietà. Particolare rilievo è conferito alle letterature, alle culture e alle lingue che di questo sapere costituiscono il fondamento ed il substrato culturale, nello stesso tempo valorizzando la conoscenza della lingua inglese, con particolare attenzione agli aspetti letterari, sociali e storici;
- in termini di **capacità**:
 - fornire gli strumenti per poter applicare le conoscenze acquisite a qualsiasi ambito disciplinare e, in senso più ampio, culturale, sotto forma di:
 - analisi di una realtà
 - capacità di sintesi
 - capacità di astrazione
 - capacità di concretizzazione
 - favorire la formazione di una mentalità ampia, aperta alle problematiche più disparate ed alle relative implicazioni, superando il singolo dato contingente;
 - potenziare le abilità espressive, favorendo l'acquisizione di un lessico ricco, appropriato e specifico con riferimento ai singoli registri linguistici e discipline;
- in termini di **consapevolezze**,
 - maturare il senso di appartenenza all'Europa e al mondo, come "cittadini" inseriti in un contesto politico, sociale e culturale che, tenendo conto anche della tradizione, presenta caratteri di rapido sviluppo;
 - acquisire la forma mentale necessaria per cogliere e valutare i singoli processi;
 - aumentare la capacità di inserimento ed adattamento alla realtà nelle sue molteplici forme e nei suoi repentini mutamenti.

In considerazione di tali finalità il percorso di studi assume un'articolazione volta a comprendere sia aspetti metodologici, sia logico-argomentativi, avendo sempre presente l'obiettivo di formare individui adulti in grado di esercitare una cittadinanza attiva, critica, matura e responsabile, con riferimento ai presupposti culturali e alla natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche italiane ed europee, comprendendo i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Infine si è stimolata la capacità di argomentare con rigore logico essendo protagonisti di un dialogo plurale all'interno del quale è fondamentale anche saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui, leggendo e interpretando i contenuti nelle diverse forme comunicative, con particolare attenzione alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione e alla capacità di padroneggiare pienamente non solo la lingua italiana ma anche una lingua straniera, raggiungendo competenze comunicative in linea con quelle definite dal Quadro Comune Europeo di Riferimento.

1.2 Piano orario quinquennale.

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	ORE SETTIMANALI					O R E
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno	Tot.
Religione	1	1	1	1	1	165
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	660
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4	726
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3	561
Storia e Geografia	3	3	-	-	-	198
Storia	-	-	3	3	3	297
Filosofia	-	-	3	3	3	297
Lingua e cultura straniera: Inglese	3	3	3	3	3	495
Matematica	3	3	2	2	2	396
Fisica	-	-	2	2	2	198
Scienze naturali	2	2	3	3	3	429
Storia dell'arte	2	2	2	2	2	330
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	330
Educazione civica	1-	1	1	1	1	165
Discipline opzionali	1	1				30
Orientamento			1	1	1	90

2.PROFILO DELLA CLASSE

2.1 Attuale composizione del Consiglio di Classe

Religione	Prof.	Ferruccio Brignoli
Italiano	Prof.ssa	Laura Cavallo
Latino	Prof.ssa	Laura Cavallo
Greco	Prof.ssa	Laura Cavallo
Inglese	Prof.ssa	Paola Monticelli
Filosofia	Prof.	Ferruccio Brignoli
Storia	Prof.ssa	Chiara Cerutti
Matematica	Prof.ssa	Odrida Sarbu
Fisica	Prof.ssa	Odrida Sarbu
Scienze	Prof.ssa	Annamaria Commisso
Storia dell'arte	Prof.ssa	Elena Gallino
Scienze motorie e sportive	Prof.	Luca Revello
Referente di classe	Prof.ssa	Paola Monticelli
Rappresentanti degli studenti		Arianna Chiarle

2.2 Relazione sulla classe

La classe è attualmente composta da sei studenti (quattro alunne e due alunni), che condividono stabilmente il percorso liceale dal secondo biennio a fronte del riorientamento formativo di tre studentesse nel primo biennio e del successivo inserimento di tre nuove alunne provenienti da altri licei classici del territorio.

Elemento distintivo e costruttivo del percorso è stata la costante e strutturata collaborazione con la classe parallela del Liceo Scientifico. Fin dal primo anno del percorso liceale, gli studenti hanno condiviso l'ambiente di apprendimento e la pianificazione didattica per le discipline a programma indifferenziato (quali - ad esempio - Lingua e letteratura italiana e Geografia/Storia), contribuendo a creare un clima di confronto. Data l'efficacia metodologica e relazionale riscontrata, nel secondo biennio e nell'ultimo anno si è proceduto a un ampliamento delle ore di lezione a classi unite. Tale collaborazione si è arricchita in seguito alla partecipazione alla Settimana linguistica in Irlanda durante l'anno scolastico 2023/2024: in questa occasione gli studenti hanno soggiornato presso famiglie straniere e hanno frequentato quotidianamente lezioni in lingua inglese. Si è trattata di un'esperienza

molto positiva, di cui sia le competenze linguistiche sia quelle sociali hanno tratto grande beneficio.

Per quanto riguarda lo svolgimento delle attività didattiche, il lavoro con il gruppo classe ridotto ha favorito la personalizzazione dei percorsi, permettendo la valorizzazione del tempo – scuola sia in ottica di recupero sia in ottica di potenziamento.

Nell'approccio all'impegno scolastico gli studenti hanno operato con serietà, riuscendo a superare le criticità di alcuni momenti. Dal punto di vista dell'apprendimento, lo scambio tra il rigore scientifico della classe parallela e la sensibilità umanistica propria di questo indirizzo ha favorito lo sviluppo di un approccio più flessibile e più aperto.

Sotto il profilo disciplinare, si evidenzia una maggior propensione degli studenti per le materie di area umanistica, d'altra parte i docenti delle discipline scientifiche rilevano un buon grado di applicazione, determinazione e costanza nello studio, in particolare da parte di alcuni elementi del gruppo.

La collaborazione tra classi, inoltre, ha favorito pratiche di apprendimento cooperativo (peer-tutoring), portando gli alunni a integrare le proprie competenze per affrontare problemi comuni e a superare la frammentazione disciplinare in favore di una visione unitaria del sapere.

Il dialogo educativo con i docenti si è mantenuto costantemente costruttivo, beneficiando di un contesto numerico che ha favorito l'attenzione personalizzata e la cura della relazione interpersonale. Nel corso del quinquennio la classe ha mantenuto un comportamento generalmente corretto, rispettoso dei regolamenti scolastici e adeguato al contesto educativo. I rapporti interpersonali sono progressivamente evoluti, registrando in particolare nell'ultimo anno una significativa maturazione sia sul piano personale sia su quello culturale. Il gruppo ha sviluppato una dinamica inclusiva e rispettosa delle diverse modalità di apprendimento, consolidando un clima di lavoro sereno, collaborativo e privo di barriere. La gita di più giorni che si è svolta a Praga nel mese di Gennaio 2026 ha confermato il percorso di crescita: gli studenti si sono comportati in maniera seria e responsabile, mostrando vivo interesse per le proposte e le visite in programma, contribuendo alla creazione di un clima sereno e rilassato che ha permesso a tutti di godere di questa esperienza per tutto il suo valore.

2.3 Sospensioni del giudizio nel triennio

a.s. 2023/2024		
Materia	n° studenti	Esito
Latino	1	Positivo
Inglese	1	Positivo
Scienze	1	Positivo

a.s. 2024/2025		
Materia	n° studenti	Esito
Latino	2	Positivo

3. ATTIVITÀ DIDATTICHE PROGRAMMATE.

Per la consultazione delle attività didattiche delle singole materie, si rimanda all'allegato n.3

Nella Piattaforma Unica si può trovare traccia di quanto sopra riportato.

3.1 Percorsi per l'Orientamento (ai sensi del D.M. 328/2022)

A partire dall'anno scolastico 2023-2024, in attuazione delle Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022), le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado hanno introdotto moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore per ciascun anno scolastico nelle classi terze, quarte e quinte.

Tali moduli si collocano nell'ambito di una **didattica orientativa**, intesa come dimensione trasversale e strutturale dell'azione educativa, finalizzata a promuovere negli studenti la capacità di operare scelte consapevoli e responsabili, attraverso la progressiva costruzione del proprio progetto di vita personale, culturale e professionale.

Nel corso **del triennio 2023–2026**, il Consiglio di Classe ha progettato e realizzato un percorso organico e coerente di orientamento, sviluppato secondo tre direttrici fondamentali:

- conoscenza di sé, mediante attività di riflessione e autovalutazione delle proprie attitudini, interessi, motivazioni e competenze;
- conoscenza del mondo del lavoro e delle professioni, attraverso incontri con esperti, testimonianze e momenti di confronto con il territorio;
- conoscenza dei percorsi formativi post-diploma, con particolare riferimento all'offerta universitaria e ai percorsi di formazione terziaria.

Nell'attuale classe quinta, tali percorsi si sono configurati come momento di sintesi e consolidamento delle esperienze maturate negli anni precedenti, anche in integrazione con i Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL). Le attività non sono state intese come un ambito separato dell'offerta formativa, bensì come opportunità per favorire una rilettura unitaria, interdisciplinare e riflessiva del percorso scolastico, in funzione della definizione progressiva del progetto personale di ciascuno studente.

Le 30 ore annuali sono state organizzate in modo flessibile, nel rispetto dell'autonomia scolastica, prevedendo sia attività rivolte all'intero gruppo classe sia percorsi personalizzati, anche attraverso il supporto del docente tutor dell'orientamento.

Nel corso del triennio e, in particolare, nella classe quinta, sono state realizzate le seguenti attività:

- partecipazione a incontri di presentazione dell'offerta universitaria (open day, attività di orientamento proposte dalle facoltà);
- attività di raccordo scuola–università, con presentazione delle opportunità offerte da diverse sedi universitarie, tra cui la partecipazione a settimane estive di stage;
- presentazione del Campus universitario a cura della Scuola Normale Superiore di Pisa;
- partecipazione a campus estivi organizzati in collaborazione con Keluar s.r.l. e con il Villaggio Olimpico di Bardonecchia;
- attività di informazione e consulenza orientativa attraverso strumenti digitali e tramite un INFOPOINT universitario attivo all'interno dell'Istituto;
- partecipazione al progetto “Orientamento Formativo” e “Pianificazione territoriale” in collaborazione con il Politecnico di Torino;
- partecipazione al Progetto Evviva con ASL TO3 con giornate di orientamento presso Ospedale di Rivoli,
- partecipazione al progetto di orientamento promosso dall'Università degli Studi di Torino “PNRR – Orienta”;
- realizzazione di workshop interni all'Istituto (“Incontro con le professioni”), finalizzati alla conoscenza diretta di diversi ambiti lavorativi e figure professionali.
- Colloqui di Orientamento con tutor dell'Orientamento

Anche le esperienze di apprendimento realizzate in contesti non formali e informali sono state rielaborate in chiave orientativa. In particolare:

- la settimana linguistica in Irlanda (a.s. 2023-2024);
- il viaggio di istruzione a Praga (gennaio 2026);

sono state valorizzate come occasioni per sviluppare competenze trasversali quali l'autonomia, la capacità di adattamento, la consapevolezza delle proprie inclinazioni,

nonché l'apertura interculturale e la conoscenza di contesti internazionali, anche in funzione della possibile prosecuzione degli studi all'estero.

Analogamente, le attività di FSL svolte nel corso del triennio sono state sistematicamente accompagnate da momenti di riflessione e rielaborazione, al fine di consentire agli studenti di collegare le esperienze maturate con le proprie scelte future.

La documentazione relativa ai percorsi di orientamento svolti, comprensiva delle evidenze delle attività e delle riflessioni degli studenti, è consultabile nella Piattaforma Unica, come previsto dalla normativa vigente.

3.2 Attività di CLIL (Content and Language Integrated Learning, apprendimento integrato di lingua e contenuto).

La metodologia didattica CLIL è stata promossa dalla Commissione Europea all'interno del Piano d'azione per promuovere l'apprendimento delle lingue e la diversità linguistica, in quanto riconosciuta efficace per la diffusione del plurilinguismo e del pluriculturalismo (Rel.2007). Le lingue stesse dovranno "servire da ponte verso altre persone e dare accesso ad altri Paesi e culture promuovendo la comprensione reciproca", COM (2008) 566 del 18/09/2008. Dunque il CLIL è un "approccio didattico con doppia focalizzazione, tramite il quale una lingua veicolare è usata per l'apprendimento e l'insegnamento di contenuto disciplinare e lingua, con lo scopo di favorire la padronanza sia del contenuto, sia della lingua sino a livelli predefiniti"

Da un punto di vista normativo si richiama la metodologia CLIL nel DPR 275/99, che specifica: "Nell'ambito dell'autonomia didattica possono essere programmati, anche sulla base degli interessi manifestati dagli alunni, percorsi formativi che coinvolgono più discipline e attività nonché insegnamenti in lingua straniera in attuazione di intese e accordi internazionali". Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010 ribadisce: "Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato. Tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente." Fondamentale riferimento infine quanto espresso nella Legge n. 107/2015: "Valorizzazione e potenziamento delle competenze

linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning”

Con l'intento di raccogliere questa sfida nella direzione di una maggiore internazionalizzazione, il nostro Istituto ha avviato ormai da oltre 10 anni una fase di sperimentazione **nell'utilizzo della metodologia CLIL a partire dal 1° anno**, affidando la **programmazione e la realizzazione di moduli didattici CLIL a un team di lavoro educativo basato su un approccio duale, che coinvolge i docenti delle discipline curriculari unitamente ai docenti di lingua inglese.**

Per rispondere alle **diversificate esigenze** manifestate dagli studenti e salvaguardare nel contempo la programmazione curricolare, i singoli consigli di classe, su indicazione dei docenti di lingua inglese, hanno programmato una serie di **attività modulari di CLIL**, commisurate alle competenze dei docenti di disciplina, che svolgono l'attività, nonché al livello delle classi; in tal modo gli studenti vengono con **gradualità** abituati all'utilizzo della lingua anche in contesti diversi da quelli curricolari e ne viene potenziato l'utilizzo nel corso **dell'intero percorso di studi.**

Con riferimento alla Legge 53/2003 che precisa “i licei hanno durata quinquennale; l'attività didattica si sviluppa in due periodi biennali e in un quinto anno che prioritariamente completa il percorso disciplinare e prevede altresì l'approfondimento delle conoscenze e delle abilità caratterizzanti il profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi” nel quinto anno i moduli di CLIL prevedono l'utilizzo della lingua straniera in forma marginale, allo scopo di non penalizzare l'apprendimento di discipline complesse, in vista delle caratteristiche dell'Esame di Stato.

Pertanto gli studenti in uscita dal nostro Istituto nell'a.s. 2025/2026 hanno seguito un programma caratterizzato da un **potenziamento della metodologia CLIL nel terzo, quarto e quinto anno**, durante il quale parti di una disciplina sono state svolte in L2, **pur continuando ad utilizzarla quale veicolo di comunicazione in ambiti diversi da quello disciplinare, in continuità con quanto avviene anche nel primo e secondo biennio.** Nello specifico si precisa che i docenti delle **materie scientifiche** sottopongono agli studenti **quesiti e problemi in lingua inglese**, i docenti propongono **approcci a documenti e fonti storiche in lingua originale** ogniqualvolta possibile.

Riepilogo attività CLIL svolte nel corso del triennio

	3^ classico
A.S. 2023/2024	The Vikings
A.S. 2024/2025	The American Revolution
A.S. 2025/2026	Wall Street Crash

3.3. La Formazione Scuola - Lavoro.

La Formazione Scuola Lavoro rappresenta una significativa evoluzione dei percorsi di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), proponendosi come un'esperienza formativa più integrata, consapevole e orientata alla crescita personale e sociale degli studenti. Non si tratta semplicemente di un cambiamento terminologico, ma di una trasformazione sostanziale che pone al centro il valore pedagogico dell'incontro tra scuola e mondo del lavoro.

Questa nuova modalità formativa si fonda su un principio chiave: l'“esperienza lavorativa” non è solo uno sbocco professionale, ma anche uno spazio di apprendimento, di responsabilità e di esercizio della cittadinanza. Attraverso esperienze concrete, gli studenti sono chiamati a confrontarsi con contesti reali, a sviluppare competenze trasversali e a riflettere sul proprio ruolo nella società. La Formazione Scuola Lavoro diventa così un laboratorio di consapevolezza civica, dove si apprendono non solo saperi tecnici, ma anche valori come la collaborazione, il rispetto delle regole, la cura del bene comune.

Il valore pedagogico di questa proposta risiede nella sua capacità di connettere il sapere scolastico con le dinamiche del mondo esterno, favorendo una didattica attiva e partecipativa. Gli studenti non sono più semplici destinatari di contenuti, ma protagonisti di percorsi che li coinvolgono nella costruzione del proprio progetto di vita. L'esperienza lavorativa, selezionata e guidata in modo coerente con il profilo educativo dell'istituto, diventa occasione di orientamento, di scoperta delle proprie attitudini e di sviluppo dell'autonomia.

In tal senso nel corso degli anni dal nostro istituto sono state stipulate numerose convenzioni: la collaborazione con enti, associazioni, imprese e realtà del territorio rafforza

il legame tra scuola e comunità, promuovendo una visione della formazione come bene condiviso e come investimento per il futuro. **(Cfr prospetto nell'allegato n.1).**

Nella programmazione e nella definizione dei vari percorsi abbiamo sempre agito convinti dell'alto valore formativo di queste esperienze, quando esse si svolgono in presenza e godono della ricchezza e del coinvolgimento e della relazione con gli adulti di riferimento; siamo pertanto ricorsi alla formazione on line o alle attività simulate solo quando in particolari situazioni gli studenti ci sembravano in difficoltà nel conciliare impegno scolastico e attività extra, abbiamo quindi sempre accompagnato gli studenti nella ricerca di esperienze reali, seppur di breve durata.

La valutazione delle esperienze svolte si articola in due momenti: una prima fase prevede la compilazione di una scheda da parte del tutor aziendale, finalizzata a verificare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel Piano Formativo; la seconda fase consiste in un colloquio con il tutor scolastico, volto a riflettere sul valore orientativo dell'esperienza e a pianificare i successivi passi del percorso.

In sintesi, la Formazione Scuola Lavoro non è solo un ponte verso il mondo professionale, ma un percorso educativo che prepara i giovani a essere cittadini attivi, consapevoli e responsabili, un percorso di Orientamento che rende capaci gli studenti di progettare il proprio futuro universitario.

Un'opportunità per rendere la scuola più aperta, più viva e più capace di rispondere alle sfide del presente.

Attualmente il nostro istituto ha convenzioni attive con le Università del territorio, con l'ASL TO3, con agenzie formative e associazioni del terzo settore, con aziende e con studi di liberi professionisti: i percorsi pensati possono riguardare l'intero gruppo classe, una piccola selezione di studenti o singoli.

Anche le esperienze di settimane, viaggi estivi o semestri all'estero vengono considerate esperienze valide in questo ambito.

A questo proposito le ore riconosciute sono le seguenti:

Trimestre = 60 h

Semestre = 90 h

Anno intero = 180 h

Per quanto riguarda le ore di animazione svolte presso centri estivi e/o oratori, abbiamo scelto **di non certificare tutte le ore effettivamente svolte**, per evitare che con un'unica esperienza estiva gli studenti potessero concludere il percorso di FSL senza poter riflettere e sperimentare percorsi differenti in chiave autorientativa, pertanto ogni anno **possono essere riconosciute max 40 h**.

Tutti gli studenti hanno completato il monte ore richiesto dalla normativa, alcuni hanno superato di gran lunga lo stesso attraverso attività molto differenti tra loro, tutti sono stati messi nella condizione di riflettere sul proprio futuro, attraverso un percorso di conoscenza e consapevolezza delle proprie capacità, attitudini e competenze.

Le riflessioni maturate e le competenze sviluppate durante i percorsi FSL svolti sono sviluppate dagli studenti attraverso un elaborato in forma multimediale. Tale prodotto sostituisce, per delibera del Consiglio di classe, la relazione scritta.

3.4 Educazione civica.

L'insegnamento di Educazione civica, in conformità con quanto previsto dalla legge 92/2019 che sostituisce quello di Cittadinanza e Costituzione introdotto con la legge del 2008, ha rappresentato uno dei cardini intorno al quale si è articolato il complessivo progetto formativo esplicitato nei documenti d'Istituto. Sono stati definiti, in ottemperanza al DM 35/2020, un monte ore annuo minimo di 33 ore, apposite valutazioni in entrambi i periodi didattici (trimestre e quadrimestre), la nomina di un coordinatore, la corresponsabilità educativo-didattica di tutti i docenti e la collaborazione con le famiglie per promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole. La definizione dell'insegnamento di Educazione civica ha tenuto a riferimento il DM 35/2020, art. 2 comma 1 e ha indicato i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi specifici di apprendimento declinandoli in base alle tre macroaree:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. Cittadinanza digitale

Tutto il Collegio dei Docenti, in considerazione della prospettiva trasversale dell'Educazione civica, ha declinato le tre macroaree in relazione agli obiettivi formativi degli specifici ambiti disciplinari e ha posto attenzione a evitare superficiali aggregazioni di contenuti teorici e a sviluppare processi di interconnessione tra saperi (come previsto dalle Linee guida all'allegato A). Nel corso dei cinque anni le competenze di Educazione civica sono state sollecitate attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti nella definizione dei loro progetti individuali e di gruppo relativi alle attività degli attuali "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", come definiti dall'art. 1, co. 784, della l. del 30 dicembre 2018, n. 145, a sostituire la precedente "Alternanza scuola-lavoro" prevista dal d. lgs. n.77 del 2005.

I risultati di apprendimento, gli obiettivi specifici di apprendimento e i traguardi di competenza dell'insegnamento dell'Educazione civica sono stati definiti in coerenza con le *Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente*, stabilite dal DM 35/2020 all'allegato C. Si evidenziano di seguito gli aspetti principali del profilo atteso dal gruppo classe nel corso del percorso liceale:

1) Conoscere i principi del costituzionalismo e i fondamenti culturali, politici e giuridici del nostro ordinamento costituzionale al fine di comprendere in che modo partecipare all'organizzazione politica, sociale ed economica del Paese. In particolare saper comprendere e analizzare in riferimento a eventi e cambiamenti del mondo contemporaneo:

- l'idea di Stato di diritto e il principio dell'*habeas corpus*;
- i principi di separazione dei poteri e di sovranità popolare;
- i rapporti tra Stato e cittadino come definiti nella Costituzione italiana;
- l'organizzazione dello Stato italiano.

2) Riflettere sugli obiettivi del progetto PCTO al fine di conoscere i diritti del lavoratore e i doveri dei cittadini verso il bene comune e maturare le competenze necessarie per una vita civile attiva e responsabile.

3) Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza e di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dell'istituzione scolastica.

4) Partecipare al dibattito culturale avendo cura di non cadere vittima di *fake news*, della propaganda, di semplificazioni o dell'indifferenza.

5) Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate stimolando il dialogo con il gruppo classe e con l'insegnante.

Gli studenti sono stati accompagnati nella formazione di un tale profilo nel corso di tutto il percorso liceale e, nell'**ultimo anno**, si è posta attenzione a consolidare le conoscenze e competenze in merito alla Costituzione italiana, con un'analisi della genesi, degli obiettivi, della struttura e degli articoli stessi. Nello specifico, il percorso di educazione civica è stato strutturato nel seguente modo:

Introduzione alla Costituzione

Analisi della Costituzione italiana, con particolare focus sui seguenti temi:

- Genesi della Costituzione: referendum del 2 giugno, formazione e lavori della Costituente, entrata in vigore
- Origine antifascista della Costituzione: ruolo della Resistenza e dei valori anti-fascisti nella stesura della nuova carta costituzionale

Analisi della struttura interna con riferimento generale ai temi trattati

Prima Parte: Diritti e Doveri dei Cittadini: lettura integrale degli articoli 13-54

- Titolo I: rapporti civili: diritto alla libertà individuale e collettiva, fisica e spirituale e diritto alla giustizia
- Titolo II: rapporti etico-sociali: diritto alla famiglia, all'istruzione, alla salute e dovere di mantenimento ed educazione dei figli e della frequenza scolastica
- Titolo III: rapporti economici: diritto al lavoro, alla proprietà, diritti degli imprenditori e dovere tributario
- Titolo IV: rapporti politici: diritto di elettorato attivo e passivo, associazione in partiti politici, dovere di difesa della patria e di rispetto della Costituzione

Seconda Parte: Ordinamento della Repubblica Italiana: lettura parziale degli articoli 55-139

- Titolo I: Il Parlamento: ruolo e compiti di deputati e senatori, funzione legislativa e iter delle leggi
- Titolo II: Il Presidente della Repubblica: requisiti e funzioni
- Titolo III: Il Governo: funzione esecutiva, ruolo del governo, del Presidente del Consiglio e dei Ministri, formazione del governo e crisi di governo
- Titolo IV: La Magistratura: funzione giudiziaria, giudici, autonomia della magistratura, differenze fra giustizia civile, penale ed amministrativa

Disposizioni transitorie e finali: riflessione sull'obiettivo delle diciotto disposizioni

Lettura, analisi, commento e attualizzazione dei Dodici Principi Fondamentali

I dodici articoli sono stati approfonditi attraverso alcuni articoli pubblicati dalla Stampa in un inserto speciale il 25 aprile 2023, con brani tratti dal volume *La Costituzione allo Specchio* di A. Franzoso e con riferimenti al presente:

- Articolo 1: riflessione sui concetti di democrazia, repubblica, sovranità popolare; lettura degli articoli di Segre *“Pace e democrazia non sono scontate: dobbiamo custodirle”* e di Melis *“I partiti: la passione pubblica”*; statistiche sulla diminuzione dell'affluenza elettorale nel corso dei decenni
- Articoli 2 e 3: riflessione sui concetti di diritti e doveri, di uguaglianza formale e sostanziale; lettura degli articoli di Revelli *“La solidarietà: la rivoluzione di mettere al centro l'individuo in quanto tale”* e di Saraceno *“L'istruzione: le uguali opportunità”* del capitolo “Diritti e Doveri” e “Uguaglianza” del testo di Franzoso; analisi dei dati del Gender Gap in Italia (Gender Gap Index) e dei dati sulla dispersione scolastica
- Articolo 4: riflessione sul concetto di lavoro come diritto e dovere; lettura del capitolo “Lavoro” del testo di Franzoso; analisi dei dati di impiego e disoccupazione in Italia (statistiche Istat)
- Articolo 5: breve riflessione sui rapporti tra Stato ed Enti locali
- Articolo 6: riflessioni sui diritti delle minoranze linguistiche con riferimento all'epurazione della lingua italiana dai termini stranieri durante il fascismo; lettura del capitolo “Minoranze linguistiche” del testo di Franzoso
- Articolo 7 e 8: riflessione sui rapporti tra Stato e Chiesa e sulla libertà religiosa; lettura dell'articolo di Mancuso *“La laicità: un equilibrio difficile”*
- Articolo 9: riflessione sui concetti di promozione e tutela della cultura, della ricerca, del paesaggio e dell'ambiente; lettura del capitolo “Il volto amato della patria” dal testo di Franzoso
- Articolo 10: riflessione sul concetto di straniero, di asilo politico, di estradizione e sulle organizzazioni internazionali; lettura del capitolo “Migranti, rifugiati e richiedenti asilo” dal testo di Franzoso
- Articolo 11: riflessione sul concetto di guerra; lettura del capitolo “L'Italia ripudia la guerra” dal testo di Franzoso
- Articolo 12: breve storia del tricolore italiano

Il percorso è stato, inoltre, arricchito con la partecipazione ad attività e approfondimenti di attualità, con l'obiettivo di far sviluppare negli studenti un coinvolgimento attivo nella vita civica della loro comunità e di fornire loro gli strumenti per poter cogliere complessità e criticità del nostro presente. Nello specifico:

1. Partecipazione al progetto **"ÈVVIVA ASL TO3"**, nell'ambito delle iniziative di formazione e educazione alla salute inerenti la rianimazione cardiopolmonare e la defibrillazione precoce, in cui il personale sanitario, in collaborazione con Enti Pubblici ed Associazioni di Volontariato, ha mostrato il **mondo delle attività sanitarie, del soccorso e della difesa della vita, della prevenzione** in ogni suo singolo aspetto, attraverso attività di gioco e scenari simulati.
2. Approfondimento sul caso della **GLOBAL SUMUD FLOTILLA**: a partire dal caso specifico della GSF sono state ripercorse le **tappe fondamentali del conflitto israelo-palestinese**, con particolare focus sullo scenario attuale e **richiamo ai diritti fondamentali dell'uomo e al diritto internazionale**.
3. Partecipazione all'incontro con il Sindaco di Rivoli in **memoria dei caduti per la Resistenza**.
4. Approfondimento in merito al **Referendum Giustizia** con particolare attenzione al **ruolo del Consiglio Superiore della Magistratura**.
5. Partecipazione alla conferenza online **L'antimafia di ogni giorno**, nell'ambito delle Pagine di Legalità, a cura di Fondazione Scintille di futuro con Pietro Grasso, incontro nazionale dedicato agli studenti per riflettere insieme su **impegno civile, libertà e responsabilità collettiva**; un dialogo per raccontare agli studenti che l'antimafia non è solo eroismo individuale, ma impegno quotidiano, scelte responsabili, partecipazione attiva a difesa della democrazia.

4. ESAME DI MATURITÀ.

4.1 Criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici e formativi.

Per l'attribuzione del credito il Consiglio di classe ha seguito i seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti (ultima revisione approvata dal Collegio dei docenti il 4/11/2025):

- ❖ **l'attribuzione del massimo della fascia solo in presenza**
 - di un voto di condotta compreso tra il 9 e il 10
 - l'assenza di debiti formativi
- ❖ **l'applicazione dei seguenti parametri:**
 - quando la media dei voti supera di almeno 0.5 il minimo della fascia, si attribuisce il massimo credito relativo alla fascia stessa; per quanto riguarda, invece, la fascia più alta ($9 < M \leq 10$), è sufficiente che la media dei voti sia maggiore o uguale a 9.3 per l'attribuzione del massimo credito relativo alla fascia stessa;
 - la tabella di seguito riportata regola l'attribuzione dei punteggi aggiuntivi, indicando i parametri dei quali i consigli di classe terranno conto per l'attribuzione del credito, fermo restando che non è possibile in alcun modo superare la fascia:

INDICATORE	PUNTEGGIO
IMPEGNO ▪ Continuità didattica (valutazione del profitto del trimestre) ▪ Eventuali crediti formativi certificati (corsi di formazione, certificazioni linguistiche, informatiche, attività sportive....)	0 in presenza di debiti 0,20 per una media da 6.0 a 7.0 0,30 per una media da 7.1 a 8.0 0,40 per una media da 8.1 a 10 Il punteggio motivatamente attribuito dal consiglio di classe terrà conto della durata e/o del risultato e non potrà comunque superare il punteggio di 0,20

5. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI.

5.1 Obiettivi, tempi e metodi della didattica.

La **definizione degli obiettivi di apprendimento** è avvenuta a **livello collegiale** e la programmazione annuale è inserita nel **piano quinquennale** (primo e secondo biennio e quinto anno), che è declinata in conoscenze, abilità e competenze.

Le **modalità didattiche** sono state adattate non solo alla **specificità della disciplina**, ma anche alle **esigenze** delle classi e degli studenti in un tentativo continuo di **personalizzazione**. Pertanto la lezione frontale si è alternata ad attività cooperative, laboratoriali, all'utilizzo della lezione capovolta, del dibattito, dell'attività di ricerca e presentazione, dell'apprendimento fra pari.

L'utilizzo delle **tecnologie** è stato parte integrante della normale attività didattica, insieme **all'utilizzo dei manuali**, ritenuti strumento fondamentale per lo studio personale e dalle attività di laboratorio. Il percorso degli studenti è stato accompagnato da **momenti di sostegno e di potenziamento**, attuati con **varie modalità**: per gruppi classe, per gruppi di interesse, in orario extracurricolare.

Alle singole metodologie didattiche si sono associati **spazi di apprendimento reali e virtuali**, che sono stati **sfruttati in tutte le loro potenzialità**.

La **definizione del numero di valutazioni** è **collegiale** e ne è stato garantito un **numero uguale** per tutti gli studenti, con **recupero delle prove non svolte** in orario extracurricolare; le **numerose modalità di verifica** hanno messo gli studenti nella condizione di esprimere le varie competenze e li hanno sollecitati, anche attraverso un **continuo dialogo auto-valutativo**, a potenziare quelle non ancora raggiunte. Si è curato con particolare attenzione la **competenza espositiva**, attraverso le interrogazioni orali, che sono state svolte secondo le modalità indicate dalla didattica integrata, attraverso la programmazione e calendarizzazione di interrogazioni orali pomeridiane.

I docenti hanno utilizzato **griglie di valutazione delle prove sommative strutturate**, definite collegialmente; per quanto riguarda le numerose e diversificate prove formative al singolo docente è stato richiesto di **esplicitare il punteggio attribuito alle singole richieste**; tutte le prove sono state valutate utilizzando **l'intera gamma dei voti**.

Per una lettura analitica ed approfondita si rimanda ai seguenti documenti, consultabili presso la segreteria didattica:

- Programmazione didattica ad opera dei dipartimenti.

- Linee guida sulle modalità operative di gestione (modalità della didattica, tempi delle lezioni, modalità di verifica, definizione degli strumenti, definizione del numero e della tipologia delle valutazioni e della condotta).

Tutti i programmi delle singole discipline, presenti nel documento, sono stati svolti in conformità alle programmazioni iniziali.

5.2 Quadro riassuntivo delle verifiche sommative svolte

Materia	n° prove scritte	Tipo di prova	n° prove orali	Tipo di prova	n° prove grafiche/ pratiche	Tipo di prova
Italiano	9	Tipologie prima prova. Verifiche strutturate	3	Interrogazioni		
Latino	13	Traduzioni, verifiche strutturate, analisi del testo, verifiche formative	3	Interrogazioni		
Greco	13	Traduzioni, verifiche strutturate, analisi del testo, verifiche formative	2	Interrogazioni		
Inglese	4	Verifiche di letteratura	5	Interrogazioni e presentazioni multidisciplinari, prove pratiche (reading, listening)		
Storia	4	Verifiche strutturate	3	Interrogazioni		
Filosofia	2	Verifiche strutturate con risposte aperte	6	Interrogazioni		
Matematica	7	Verifiche strutturate, esercitazioni	-	Interrogazioni		
Fisica	5	Verifiche strutturate	1	Interrogazioni		
Scienze	4	Verifiche strutturate	2	Interrogazioni	1	Prove laboratoriali
Disegno e Storia dell'arte	5	Verifiche semi - strutturate	2	Interrogazioni	1	
Scienze motorie e sportive					6	Prove pratiche
Educazione civica	2	Verifiche strutturate			2	Approfondimento e presentazioni di gruppo

ALLEGATI

Convenzioni e attività di FSL

I dati relativi ai percorsi di FSL svolti da ciascu studente sono visibili nella copia cartacea depositata in segreteria Didattica e non presenti per questioni di privacy in questa copia.

Simulazione di prima prova e relativa griglia di valutazione

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO DELL'ESAME DI MATURITÀ

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Testo tratto da **Gabriele d'Annunzio**, *Prose di romanzi*, vol. I, Arnoldo Mondadori Editore, Milano 1988.

L'anno moriva, assai dolcemente. Il sole di San Silvestro¹ spandeva non so che tepor velato, mollissimo, aureo, quasi primaverile, nel ciel di Roma. Tutte le vie erano popolate come nelle domeniche di Maggio. Su la piazza Barberini, su la piazza di Spagna una moltitudine di vetture² passava in corsa traversando; e dalle due piazze il romorio confuso e continuo, salendo alla Trinità de' Monti, alla via Sistina, giungeva fin nelle stanze del palazzo Zuccari³, attenuato. Le stanze andavansiempiendo a poco a poco del profumo ch'esalavan ne' vasi i fiori freschi. Le rose folte e larghe stavano immerse in certe coppe di cristallo che si levavan sottili da una specie di stelo dorato slargandosi in guisa d'un giglio adamantino⁴, a similitudine di quelle che sorgon dietro la Vergine del *tondo* di Sandro Botticelli alla Galleria Borghese⁵. [...]

Andrea Sperelli aspettava nelle sue stanze un'amante. Tutte le cose a torno rivelavano infatti una special cura d'amore. Il legno di ginepro ardeva nel caminetto e la piccola tavola del tè era pronta, con tazze e sottocoppe in maiolica di Castel Durante ornate d'istoriette mitologiche da Luzio Dolci, antiche forme d'inimitabile grazia, ove sotto le figure erano scritti in carattere corsivo a zàffara nera esametri d'Ovidio⁶. [...]

L'orologio della Trinità de' Monti suonò le tre e mezzo. Mancava mezz'ora. Andrea Sperelli si levò dal divano dov'era disteso e andò ad aprire una delle finestre; poi diede alcuni passi nell'appartamento; poi aprì un libro, ne lesse qualche riga, lo richiuse; poi cercò intorno qualche cosa, con lo sguardo dubitante. L'ansia dell'aspettazione lo pungeva così acutamente ch'egli aveva bisogno di muoversi, di operare, di distrarre la pena interna con un atto materiale. Si chinò verso il caminetto, prese le molle per ravvivare il fuoco, mise sul mucchio ardente un nuovo pezzo di ginepro. Il mucchio crollò; i carboni sfavillando rotolarono fin su la lamina di metallo che proteggeva il tappeto; la fiamma si divise in tante piccole lingue azzurrognole che sparivano e riapparivano; i tizzi fumigarono. Allora sorse nello spirito dell'aspettante un ricordo. Proprio innanzi a quel caminetto Elena un tempo amava indugiare, prima di rivestirsi, dopo un'ora di intimità. Ella aveva molt'arte nell'accumulare gran pezzi di legno su gli alari⁷. Prendeva le molle pesanti con ambo le mani e rovesciava un po' indietro il capo ad evitar le faville. Il suo corpo sul tappeto, nell'atto un po' faticoso, per i movimenti de' muscoli e per l'ondeggiar delle ombre pareva sorridere da tutte le giunture, e da tutte le pieghe, da tutti i cavi, soffuso d'un pallor d'ambra che richiamava al pensiero la Danae del Correggio⁸. [...]

¹ **San Silvestro**: l'ultimo giorno dell'anno.

² **vetture**: carrozze.

³ **palazzo Zuccari**: è la dimora di Andrea Sperelli (il protagonista del romanzo), che si trova nei pressi di alcuni tra i luoghi più noti della Roma tardorinascimentale e barocca.

⁴ **in guisa ... adamantino**: come un giglio di diamante.

⁵ **Vergine... Borghese**: dipinto di forma rotonda, opera del fiorentino Sandro Botticelli (1445-1510), conservato nella Galleria Borghese di Roma.

⁶ **con tazze... Ovidio**: tazze in ceramica prodotte a Castel Durante (nella Marche) con decorazioni del pittore Luzio Dolci e con versi del poeta latino Ovidio scritti a smalto (*zaffara*).

⁷ **alari**: supporti metallici, usati in coppia, posizionati nel focolare del camino per sostenere la legna.

⁸ **Danae del Correggio**: personaggio della mitologia greca, ritratto con sottile sensualità dal pittore cinquecentesco Antonio Allegri (detto il Correggio).

Appena ella aveva compiuta l'opera, le legna conflagravano⁹ e rendevano un sùbito¹⁰ bagliore. Nella stanza quel caldo lume rossastro e il gelato crepuscolo entrante pe' vetri lottavano qualche tempo. L'odore del ginepro arso dava al capo uno stordimento leggero. Elena pareva presa da una specie di follia infantile, alla vista della vampa. [...]

Il luogo non era quasi in nulla mutato. Da tutte le cose che Elena aveva guardate o toccate sorgevano i ricordi in folla e le immagini del tempo lontano rivivevano tumultuariamente. Dopo circa due anni, Elena stava per rivarcar quella soglia. Tra mezz'ora, certo, ella sarebbe venuta, ella si sarebbe seduta in quella poltrona, togliendosi il velo di su la faccia, un poco ansante, come una volta; ed avrebbe parlato.

Il piacere, pubblicato nel 1889, è considerato il romanzo più significativo di Gabriele d'Annunzio. Il passo riportato costituisce la pagina d'apertura.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Considera il ritmo narrativo del testo: ti sembra lento o veloce? Quali scelte espressive permettono di ottenere questo risultato?
3. La passione di Andrea non è per l'arte classica, ma per quella tardorinascimentale e barocca: quale parallelismo si può individuare tra questo tipo d'arte e la personalità del protagonista? Ti sembra che le scelte lessicali confermino o contraddicano il gusto estetico del protagonista?
4. «Il luogo non era quasi per nulla mutato»: commenta la frase, mettendola in relazione con le intenzioni e le aspettative di Andrea.

INTERPRETAZIONE

Facendo riferimento alla produzione di d'Annunzio e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, prova a riflettere su valore, modalità e forme dell'attesa, elaborando un testo coerente e coeso.

⁹ **conflagravano**: ardevano.

¹⁰ **sùbito**: improvviso.

PROPOSTA A2

Testo tratto da **Eugenio Montale**, *Portami il girasole ch'io lo trapianti*, in *Montale. Tutte le poesie*, Arnoldo Mondadori Editore, Milano 1984.

Portami il girasole ch'io lo trapianti
nel mio terreno bruciato dal salino,
e mostri tutto il giorno agli azzurri specchianti
del cielo l'ansietà del suo volto giallino.

Tendono alla chiarezza le cose oscure,
si esauriscono i corpi in un fluire
di tinte: queste in musiche¹. Svanire
è dunque la ventura delle venture.

Portami tu la pianta che conduce
dove sorgono bionde trasparenze
e vapora la vita quale essenza;
portami il girasole impazzito di luce.

Composta nei primi anni Venti e inclusa negli *Ossi di seppia*, la lirica introduce il simbolo del girasole: un'immagine centrale nella poetica di Montale, che troverà piena maturazione a partire dagli anni Trenta, quando verrà strettamente legata alla figura mitica di Clizia.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della lirica, evidenziando il rapporto che si instaura tra il poeta e il “tu” a cui si rivolge.
2. Commenta i primi due versi della poesia e spiega l'immagine del girasole: di quale condizione o sentimento può essere il correlativo oggettivo?
3. Esamina l'uso dei verbi nel componimento: perché secondo te Montale sceglie l'infinito per parole chiave come “fluire” e “svanire” anziché coniugarli a una specifica persona?
4. Qualche sentimento ti sembra prevalga nel verso conclusivo della lirica?

INTERPRETAZIONE

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il tema della ricerca di un senso e di una possibile speranza in un mondo sentito come privo di significato.

¹ **Tendono ... in musiche**: la morte è rappresentata come un processo di trasformazione, in cui la materia passa da una forma all'altra.

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO DELL'ESAME DI MATURITÀ

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da **Ivana Tuzi**, *Il tempo come nuovo indice di ricchezza*, www.ilpuntoquotidiano.it, 30 novembre 2025.

Il tempo, più di ogni altra risorsa, sembra oggi sfuggire dalle mani come sabbia sottile, eppure è proprio nella sua irreversibile natura che si cela il nuovo paradigma del valore. Non è un caso che, in una società che ha moltiplicato i beni materiali fino a saturare gli spazi e le abitudini, la percezione diffusa sia quella di una costante mancanza di tempo: non di denaro, non di oggetti, ma di ore da vivere. La frase “non ho tempo” è diventata il segno distintivo della contemporaneità, un riflesso che rivela la vera scarsità del nostro tempo storico. Non mancano le opportunità, non mancano le informazioni, non mancano i mezzi: manca la possibilità di goderli, di assimilarli, di trasformarli in esperienza.

Il lusso, un tempo associato al possesso, oggi si misura nella disponibilità di tempo. Tempo da dedicare a sé stessi, alle relazioni, alle passioni; tempo libero da vincoli e da scadenze, tempo che non si traduce in ore di lavoro o in denaro guadagnato, ma in qualità di vita. Per secoli la ricchezza è stata definita dall'accumulo: terre, case, oro, beni materiali. La rivoluzione industriale ha trasformato il tempo in produttività, e la società dei consumi ha reso il possesso un simbolo di *status*. Oggi, però, qualcosa sta cambiando. Le nuove generazioni, cresciute in un mondo saturo di oggetti, iniziano a dare più valore alle esperienze che ai beni. Un viaggio, un concerto, un momento condiviso hanno un peso maggiore di un acquisto.

Non si tratta di rinunciare al consumo, ma di ridefinirne il senso: il valore si sposta dall'avere al vivere. Il tempo è l'unica moneta che non si può stampare né moltiplicare. Ogni minuto che passa non torna indietro, ed è proprio questa la sua natura preziosa. La ricerca di “time affluence” – la ricchezza di tempo libero – diventa così un obiettivo culturale e personale. Non si tratta di avere più ore in una giornata, ma di imparare a usarle meglio. Investire il tempo significa scegliere con consapevolezza dove spenderlo: nelle relazioni, nella crescita personale, nella cura di sé. Alcune pratiche quotidiane possono aiutare a trasformare il tempo da risorsa scarsa a moneta preziosa. Ridurre ciò che non serve, liberando spazio e tempo. [...] “Avere tempo” significa essere liberi, significa poter scegliere. [...] Il futuro del benessere non sarà misurato in oggetti, ma in ore di vita autentica. E forse la vera ricchezza sarà proprio questa: avere tempo per ciò che conta davvero. [...]

La società del futuro dovrà affrontare questa sfida: garantire tempo di qualità a tutti, non solo a pochi. In fondo, il tempo è la trama su cui si intrecciano le nostre vite. Non possiamo fermarlo, non possiamo accumularlo, ma possiamo decidere come abitarlo.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.

2. In che modo, secondo l'autrice, il concetto di "lusso" si è evoluto rispetto al passato e quale ruolo giocano le nuove generazioni in questo cambiamento?
3. «La rivoluzione industriale ha trasformato il tempo in produttività, e la società dei consumi ha reso il possesso un simbolo di *status*»: che cosa intende dire l'autrice con questa affermazione?
4. Commenta la scelta del verbo *abitare* riferito al tempo: quale diversa visione del rapporto uomo-esistenza suggerisce rispetto all'accumulo materiale?

PRODUZIONE

Secondo l'autrice, la disponibilità di tempo nella società di oggi è diventata un vero e proprio parametro fondamentale del benessere, sia individuale sia collettivo. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Il tempo-esperienza citato nel testo è un'effettiva conquista di libertà o rischia di aprire la strada a nuove forme di mercificazione? È realistico immaginare politiche sociali che redistribuiscano non solo la ricchezza, ma anche il tempo?

Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Hannah Arendt**, *La banalità del male Eichmann a Gerusalemme*, Feltrinelli, Milano 2021.

Nel 1961 si aprì a Gerusalemme il processo al criminale nazista Adolf Eichmann. Eichmann era stato catturato dai servizi segreti israeliani durante la sua latitanza in Argentina e condotto in Israele per essere giudicato. Hannah Arendt, storica, filosofa e politologa tedesca naturalizzata statunitense (1906-75), seguì le udienze per conto della rivista The New Yorker e pubblicò nel 1964 il celebre saggio "La banalità del male Eichmann a Gerusalemme".

La difesa affermò che in fondo Eichmann non era che una «piccola rotella» del gran macchinario della soluzione finale; l'accusa sostenne invece che Eichmann era stato la rotella principale. Io personalmente non attribuii alle due tesi più importanza di quella che le attribuisse la Corte di Gerusalemme, poiché tutta la «teoria della rotella» è giuridicamente futile e quindi è indifferente l'ordine di grandezza della «rotella» chiamata Eichmann. Nella sentenza la Corte riconobbe naturalmente che certi crimini possono essere commessi soltanto da una burocrazia gigantesca che gode il pieno appoggio del governo. Ma nella misura in cui si tratta di crimini (e questo è il presupposto di ogni processo) tutte le rotelle del macchinario, anche le più insignificanti, automaticamente in tribunale si ritrasformano in esecutori, cioè in esseri umani. Ed è inutile che l'imputato cerchi di giustificarsi sostenendo di avere agito non come uomo, ma come semplice funzionario che ha fatto una cosa che chiunque altro avrebbe potuto fare: sarebbe come se egli si appellasse alle statistiche sulla delinquenza (che dicono quanti reati in media vengono commessi ogni giorno in questa o in quella località) e dichiarasse che ciò che ha fatto era statisticamente prevedibile, e che è stato un semplice accidente se a farlo è stato lui e non un altro, ché qualcuno doveva pur farlo.

Certo, per chi s'interessa di politica e di sociologia è importante sapere che per sua natura ogni regime totalitario e forse ogni burocrazia tende a trasformare gli uomini in funzionari e in semplici rotelle dell'apparato amministrativo, e cioè tende a disumanizzarli. E si potrebbe discutere a lungo e proficuamente su quel «governo di nessuno» che è in realtà la forma politica nota col nome di burocrazia. Si deve però aver ben chiaro che l'amministrazione della giustizia può tener conto di questi fattori soltanto come di accessori che completano il quadro del crimine - così come, processando un ladro, si tien conto della sua situazione economica senza che ciò scusi il furto e tanto meno lo cancelli. È vero che la psicologia e la sociologia moderna - per non parlare della burocrazia - ci hanno troppo abituati a vedere la responsabilità di chi agisce alla luce di questo o di quel tipo di determinismo, e non è detto che queste spiegazioni delle azioni umane, apparentemente più profonde, siano sempre giuste. Ma ciò che è indiscutibile è che nessuna procedura giudiziaria si potrebbe basare su di esse, e che, misurata con quelle teorie, l'amministrazione della giustizia è un'istituzione ben poco moderna, per non dire antiquata.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza il rapporto che intercorre tra apparato burocratico e responsabilità individuale.

2. Spiega il significato dell'immagine delle «rotelle del macchinario» che si trasformano in «esseri umani» una volta in tribunale.
3. Che cosa vuole sostenere l'autrice istituendo un parallelismo tra il criminale “burocrate” e il ladro?
4. Nel brano si parla dell'amministrazione della giustizia come di un'istituzione «ben poco moderna, per non dire antiquata» se misurata con “la psicologia e la sociologia moderna”: che cosa vuole dire l'autrice?

PRODUZIONE

Partendo dalle tesi espresse nel brano, rifletti sul concetto di responsabilità personale all'interno di sistemi complessi (lavorativi, sociali o politici), in opposizione alla banalità del “così fan tutti”. Qual è, a tuo avviso, il limite oltre il quale l'individuo deve avere il coraggio del dissenso o della disobbedienza? Come potrebbe tradursi questo atteggiamento in contesti a te vicini (ad esempio nell'ambito della scuola o di un gruppo di amici)?

Argomenta la tua riflessione in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Elisabetta Moro, Marino Iola**, *Gatti neri e specchi rotti. Perché siamo superstiziosi*, Einaudi, Torino 2025.

L'idea che esista la fortuna e che non dipenda da noi ha l'incalcolabile utilità di consentire di autoassolverci. Di non sentirci schiacciati da una responsabilità personale insostenibile. A volte certe cose vanno storte e ce ne facciamo una ragione. Per molti versi la superstizione è la forza contraria del senso di colpa. Forse è per questo che la religione, che per molti versi è parente della superstizione, cerca però accanitamente di combatterla, perché la percepisce come un antidoto contro se stessa. La lente della scaramanzia consente una lettura della realtà che depotenzia la forza coercitiva della religione finendo per esonerarci, almeno in parte, dalle responsabilità derivanti dal nostro agire. In fondo il campo di forze, benefiche e malefiche, favorevoli e contrarie, in cui siamo immersi diventa lo sfondo fatalistico e insieme realistico degli accadimenti della nostra vita, in cui non tutto dipende da noi. E di conseguenza il nostro essere si emancipa almeno in parte dall'obbligo del dover essere. Con la conseguenza di sfilare di mano a Dio parte del nostro destino. E al tempo stesso di sottrarlo alla causalità assoluta delle leggi scientifiche, che spesso diventano la versione secolarizzata della legge divina. In questo modo l'uno e l'altra non sono più all'origine di tutto quel che ci accade e non ne esauriscono la spiegazione né la narrazione. Dio smette di essere il disegnatore che illustra la nostra vita, per diventare al massimo un osservatore, che guarda dall'alto l'umanità mentre si arrabatta tra fortune e rovesci, gioie e dolori, grandi soddisfazioni e cocenti delusioni. E la ragione scientifica, dal suo canto, si trasforma in una forma di pensiero meno totalitaria e disposta a condividere il suo controllo della realtà con altre forme di razionalità più soft. Questo non significa credere alla magia né alla ciarlataneria né alla paccottiglia esoterica, ma piuttosto riconoscere alla superstizione la funzione di dispositivo sociale, sia collettivo sia individuale. Ciascuno ha le sue scaramanzie personali e quelle condivise con gli altri. Pubbliche superstizioni e private fissazioni. Che finiscono per interagire, spesso positivamente, con la nostra quotidianità. E con la nostra personalità. È per questo che, per dirla con Aldo Busi¹, è la superstizione la nostra vera religione, non il cattolicesimo né l'islam né il buddismo.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano, evidenziando il rapporto che gli autori istituiscono tra l'idea di "fortuna" e il concetto di responsabilità individuale.
2. In che senso le leggi scientifiche possono essere viste come una «versione secolarizzata della legge divina»?
3. Che cosa intendono dire gli autori quando definiscono la superstizione un «dispositivo sociale» capace di interagire positivamente con la quotidianità?
4. Spiega la frase provocatoria con cui si chiude il testo: «È per questo che, per dirla con Aldo Busi, è la superstizione la nostra vera religione, non il cattolicesimo né l'islam né il buddismo».

PRODUZIONE

¹ **Aldo Busi**: scrittore, traduttore e opinionista italiano (Montichiari, 1948).

Gli autori propongono una visione della superstizione non come un prodotto dell'ignoranza o di vecchie credenze superate dai tempi, ma come una forma di «razionalità soft» che protegge l'individuo dal peso schiacciante di dover essere sempre artefice del proprio destino. Condividi la tesi degli autori? Ti sembra che il “pensiero magico” sia uno strumento di libertà o una nuova forma di schiavitù, una fuga dalla realtà o un estremo tentativo di controllarla? Sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi il tuo punto di vista su questa questione.

Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO DELL'ESAME DI MATURITÀ

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

In un recente intervento a un convegno il filosofo, psicoanalista e saggista Umberto Galimberti analizza la condizione dei giovani di oggi, sottolineando la necessità di rimettere l'educazione sentimentale al centro del loro percorso formativo. Questa è la trascrizione di una parte del suo intervento.

Oggi i giovani sono abbastanza psicoapatici: capiscono poco la differenza, non dico tra il bene e il male, ma tra ciò che è grave e ciò che grave non è. [...]

Io mi ricordo ancora, per essermene occupato, quando sono andato in carcere a Tortona a intervistare quelli che buttavano i sassi dal cavalcavia. Alla domanda «Perché lo facevi, che cosa provavi?», la risposta era: «Ma era un gioco». Cioè nessuna risonanza dentro di loro. Ora, non dico che i nostri giovani sono psicoapatici, ma certamente sono meno sensibili. La psicopatia va montando. Perché monta? [...]

Bisogna sviluppare il sentimento nella scuola. Il sentimento non è naturale, il sentimento è culturale. I sentimenti si imparano, non sono dati in natura. In natura sono date le pulsioni, sono date le emozioni, ma non i sentimenti. I sentimenti si imparano. Tutte le tribù primitive hanno raccontato dei miti in maniera tale da fare una sorta di descrizione, di scenario, dei sentimenti umani, delle passioni umane e dei percorsi che si possono fare per riuscir bene o per riuscir male. [...] La mitologia greca era un grandissimo scenario di sentimenti e di passioni umane: Zeus era il potere, Atena l'intelligenza, Afrodite la sessualità, Apollo la bellezza, Ares l'aggressività, Dioniso la follia... era rappresentato tutto. Altro che “dei falsi e bugiardi”²: era un aiuto enorme nella conduzione della propria vita avere questi modelli, questi miti. [...] E adesso noi non possiamo più ricorrere al mito; abbiamo però quel repertorio pazzesco che è la letteratura. Che cos'è la letteratura in poche parole? È il luogo in cui tu conosci che cos'è l'amore in tutte le sue configurazioni, in tutte le sue declinazioni; che cos'è il dolore, che cos'è la noia, che cos'è il suicidio, che cos'è la disperazione, che cos'è la tragedia. E le impari lì queste cose.

Nel brano l'autore riflette sull'incapacità di molti giovani di dare risonanza interiore alle proprie azioni, individuando nella scuola e nella letteratura le vie per un'indispensabile “educazione al sentire”. Analizza questa tesi soffermandoti sulle radici di tale apatia emotiva e suggerendo quali possano essere, a tuo parere, i rimedi più efficaci per contrastarla.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

² “dei falsi e bugiardi”: dei falsi e ingannevoli. Così Virgilio definisce gli dèi pagani nel primo canto dell'*Inferno* di Dante.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Aldo Grasso**, *L'intelligenza artificiale che va «aldilà»*, www.corriere.it, 4 aprile 2026.

L'immortalità digitale. Per dieci dollari al mese posso parlare con i defunti: non si tratta di tentare di comunicare con lo spirito del morto, ma di interagire con una simulazione AI, un clone che ne imita la personalità, la voce, dopo aver saccheggiato tutto quanto il «caro estinto» ha lasciato in rete. È un settore in forte sviluppo e ha anche un nome, «digital afterlife industry».

Il desiderio di comunicare con i defunti è un sogno antico quanto l'umanità stessa, radicato nel bisogno psicologico di mantenere un legame con chi non c'è più o di ottenere risposte dall'aldilà. Questa pratica, spesso definita necromanzia o spiritismo, ha attraversato secoli di storia, mitologia e spiritualità. E di letteratura: basti pensare a un capolavoro come la *Divina Commedia*: dialogare con i morti significa recuperare una sapienza che la vita presente ha smarrito.

Queste nuove evocazioni digitali, invece, possono causare profondo disagio psicologico e impedire l'elaborazione del lutto. Che non avverrà mai perché ogni giorno il defunto vive una nuova vita alimentata da processi di rigenerazione autonoma e, ovviamente, di rigenerazione dell'abbonamento.

Se i libri permettono di far parlare i classici - i morti tornano in vita per guidare i vivi - gli ologrammi trascinano fatalmente i vivi in una morte spirituale.

Nel brano l'autore analizza la nascita della «digital afterlife industry», riflettendo sulle sue implicazioni etiche e psicologiche, e mettendo in guardia dai rischi di una tecnologia che promette di sconfiggere la morte attraverso cloni digitali. Il dialogo con i classici, che arricchisce la vita, viene contrapposto all'interazione con gli algoritmi, definita una «morte spirituale».

Prendendo spunto da queste riflessioni, elabora un testo argomentativo in cui analizzi il rapporto tra intelligenza artificiale, memoria ed elaborazione del lutto. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Liceo Ginnasio - Classico - Scientifico

“Maurilio Fossati”

PARITARIO D.M. 28.02.2001 / L.R. D.M. 30.05.1968 - 17.05.1976 - 28.03.1988

Corso Francia, 15 - RIVOLI (TO)

Tel. 011.958.63.36 - 011.956.11.56 Fax. 011.956.44.14

INDICATORI GRIGLIA DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA di ITALIANO

INDICATORI GENERALI		
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	1. Testo per nulla coerente dal punto di vista logico e totalmente sconnesso, per nulla chiaro e in tutto o in parte pococomprendibile	1-4
	2. Testo poco coerente dal punto di vista logico e in parte sconnesso, poco chiaro e almeno in parte poco comprendibile	5-8
	3. Testo non del tutto coerente dal punto di vista logico e lineare, con passaggi poco chiari che pregiudicano in parte la comprensibilità	9-10
	4. Testo sufficientemente coerente dal punto di vista logico e lineare, con alcuni passaggi poco chiari ma che non pregiudicano la comprensibilità	11-12
	5. Testo complessivamente coerente dal punto di vista logico e lineare, con passaggi adeguati	13-14
	6. Testo molto coerente dal punto di vista logico e lineare, ben strutturato e pianificato ma con lievi problemi di chiarezza	15-16
	7. Testo molto coerente dal punto di vista logico e lineare, ben strutturato e pianificato	17-18
	8. Testo perfettamente coerente dal punto di vista logico e lineare, ottimamente strutturato e pianificato	19-20
2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); ricchezza e padronanza lessicale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	1. Gravi e diffusi errori di ortografia e/o morfosintassi, con eventuale uso scorretto e inadeguato del lessico e uso molto scorretto della punteggiatura	1-4
	2. Alcuni gravi errori di ortografia e/o morfosintassi, con eventuale uso parzialmente scorretto e inadeguato del lessico e uso scorretto della punteggiatura	5-8
	3. Diffusi errori non gravi di ortografia e/o sintassi, con eventuale uso parzialmente scorretto e non del tutto adeguato del lessico e uso non del tutto corretto della punteggiatura	9-10
	4. Pochi errori non gravi di ortografia e/o morfosintassi, lessico corretto e adeguato con alcuni errori non gravi, qualche imprecisione nella punteggiatura	11-12
	5. Qualche imprecisione di morfosintassi, lessico corretto e pertinente con alcuni errori non gravi, eventuali lievi imprecisioni nella punteggiatura	13-14

	6. Nessun errore di ortografia e morfosintassi, lessico corretto e adeguato ma non molto ricco, uso corretto della punteggiatura con lievi imperfezioni	15-16
	7. Nessun errore di ortografia e morfosintassi, lessico corretto e adeguato, uso corretto della punteggiatura con eventuali lievi imperfezioni	17-18
	8. Nessun errore di ortografia e morfosintassi, lessico corretto, adeguato e ricco, uso corretto della punteggiatura	19-20
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1. Conoscenze frammentarie e con gravi errori o imprecisioni, riferimenti culturali inesatti o impropri, assenza di giudizi critici e personali	1-4
	2. Conoscenze non molto precise e con errori o imprecisioni, riferimenti culturali talvolta inesatti o impropri, scarsi giudizi critici e personali	5-8
	3. Testo complessivamente pertinente, ma parziale rispetto alle consegne e elaborazione personale non del tutto sufficiente	9-10
	4. Conoscenze adeguate al contesto ma non approfondite, con alcuni errori o imprecisioni, riferimenti culturali generici, giudizi critici e personali superficiali	11-12
	5. Conoscenze adeguatamente sviluppate, riferimenti culturali corretti anche se non sempre approfonditi	13-14
	6. Conoscenze approfondite pur con lievi errori o imprecisioni, riferimenti culturali precisi, giudizi critici e personali originali, sostenuti in modo quasi sempre efficace	15-16
	7. Conoscenze approfondite, riferimenti culturali precisi, giudizi critici e personali originali, sostenuti in modo efficace	17-18
	8. Conoscenze ampie e approfondite, riferimenti culturali ampi e articolati, giudizi critici e personali originali, sostenuti in modo efficace	19-20

TIPOLOGIA A		
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo - forma parafrasata o sintetica della rielaborazione); puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1. Non rispetta assolutamente i vincoli posti nella consegna, l'analisi è assente o contiene gravi e diffusi errori	1-2
	2. Rispetta solo in parte i vincoli posti nella consegna, l'analisi contiene numerosi errori o è largamente incompleta	3-4
	3. Rispetta i vincoli posti nella consegna, pur con alcune imprecisioni, l'analisi contiene alcuni errori o è parzialmente incompleta	5-6
	4. Rispetta i vincoli posti nella consegna, pur con lievi scostamenti, l'analisi è completa ma contiene alcune imprecisioni trascurabili	7-8
	5. Rispetta i vincoli posti nella consegna, l'analisi è corretta, completa e puntuale	9-10
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici)	1. Fraintende totalmente il testo nel suo senso complessivo	1-3
	2. Fraintende in parte il testo nel suo senso complessivo	4-6
	3. Comprende il testo nel suo senso complessivo, pur con alcuni errori non gravi	7-9
	4. Comprende il testo nel suo senso complessivo, pur con alcune lievi imprecisioni	10-12
	5. Comprende il testo nel suo senso complessivo senza errori	13-15
3. Interpretazione corretta e articolata del testo	1. L'interpretazione è del tutto scorretta	1-3
	2. L'interpretazione è parzialmente scorretta oppure è incompleta o troppo superficiale	4-6
	3. L'interpretazione è corretta pur con alcuni errori, oppure è troppo breve e superficiale	7-9
	4. L'interpretazione è corretta pur con qualche imprecisione	10-12
	5. L'interpretazione è corretta con piena padronanza e originalità	13-15

TIPOLOGIA B		
1.Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1. Non sostiene un percorso ragionativo coerente, usa connettivi impropri o non usa connettivi	1-2
	2. Sostiene un percorso ragionativo in modo non del tutto coerente, usa connettivi talvolta impropri o li utilizza in modo saltuario	3-4
	3. Sostiene un percorso ragionativo in modo coerente, usa connettivi non sempre adeguati o talvolta non li utilizza	5-6
	4. Sostiene un percorso ragionativo in modo coerente, usa connettivi adeguati	7-8
	5. Sostiene un percorso ragionativo in modo coerente ed efficace, usa connettivi adeguati	9-10
2.Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1. Non individua assolutamente la tesi né gli argomenti	1-3
	2. Individua la tesi e gli argomenti in modo non del tutto corretto e con errori di interpretazione, oppure in modo poco chiaro	4-6
	3. Individua la tesi e gli argomenti in modo corretto, con lievi errori di interpretazione, oppure in modo superficiale	7-9
	4. Individua la tesi e gli argomenti in modo corretto, trascurando alcuni elementi non essenziali	10-12
	5. Individua la tesi e gli argomenti in modo del tutto corretto	13-15
3.Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1. I riferimenti culturali sono del tutto inadeguati	1-3
	2. I riferimenti culturali non sono sempre adeguati	4-6
	3. I riferimenti culturali sono adeguati ma con scarsa originalità e approfondimento	7-9
	4. I riferimenti culturali sono adeguati con sufficiente originalità e approfondimento	10-12
	5. I riferimenti culturali sono adeguati con elevata originalità e approfondimento	13-15

TIPOLOGIA C		
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1. Il testo non è assolutamente pertinente alla traccia e/o il titolo è assente o del tutto incoerente e/o la parafrasi è del tutto errata	1-2
	2. Il testo è almeno in parte non pertinente alla traccia e/o il titolo non è del tutto coerente e/o la parafrasi è in parte errata	3-4
	3. Il testo è pertinente alla traccia, pur con lievi scostamenti e/o il titolo è coerente ma poco originale e/o la parafrasi è adeguata	5-6
	4. Il testo è in gran parte pertinente alla traccia, il titolo è coerente e originale, la parafrasi è corretta	7-8
	5. Il testo è perfettamente pertinente alla traccia, il titolo è coerente e originale, la parafrasi è corretta	9-10
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1. L'esposizione è disordinata e non lineare	1-3
	2. L'esposizione è parzialmente disordinata	4-6
	3. L'esposizione è ordinata pur con lievi imperfezioni	7-9
	4. L'esposizione è ordinata pur con imperfezioni trascurabili	10-12
	5. L'esposizione è ordinata e perfettamente lineare	13-15
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1. Le conoscenze e i riferimenti culturali sono inadeguati o con gravi errori	1-3
	2. Le conoscenze e i riferimenti culturali non sono sempre adeguati o presentano errori	4-6
	3. Le conoscenze e i riferimenti culturali sono adeguati ma poco originali e con lievi imprecisioni	7-9
	4. Le conoscenze e i riferimenti culturali sono adeguati e originali	10-12
	5. Le conoscenze e i riferimenti culturali sono adeguati, originali e approfonditi	13-15

Simulazioni di seconda prova e relativa griglia di valutazione



Liceo Ginnasio - Classico – Scientifico “Maurilio Fossati”

PARITARIO D.M. 28.02.2001 / L.R. D.M. 30.05.1968 - 17.05.1976 - 28.03.1988

Corso Francia, 15 - RIVOLI (TO)

Tel. 011.958.63.36 - 011.956.11.56

www.sangiusepperivoli.org segreteria didattica@sangiusepperivoli.org

III liceo Classico

21.04.2026

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI MATURITA'

Tema di: LINGUA E CULTURA LATINA

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

Il perfetto oratore

Siccome Giusto Fabio vuol sapere perché l'età contemporanea sia priva di grandi oratori, Tacito gli riferisce i giudizi ascoltati molti anni prima su questo stesso argomento da quattro persone dotate di grande eloquenza: Curiazio Materno, Marco Apro, Vipstano Messalla e Giulio Secondo. La conversazione – che si finge avvenuta in casa di Materno nel 75 d.C. – costituisce il *Dialogus de oratoribus*, l'opera che il grande storico dell'età imperiale, Tacito (55-120 d. C. circa), dedica all'oratoria e in particolare alla crisi dell'oratoria in età imperiale.

Nel brano qui proposto Messalla fa un elogio dell'eloquenza di Cicerone di cui ammira non solo il talento oratorio ma anche la vasta cultura. A Cicerone - modello del perfetto oratore – sono contrapposti quanti pensano di apprendere l'arte della parola frequentando le scuole di retorica ed esercitandosi su temi fittizi e lontani dalla realtà.

Pre-testo

Voi conoscete in ogni modo il libro di Cicerone che s'intitola *Bruto*. Esso è introdotto da una storia degli antichi oratori; ma nell'ultima parte Cicerone racconta i suoi inizi, i suoi progressi, l'educazione della sua eloquenza: di aver appreso il diritto civile alla scuola di Q. Mucio; di aver approfondito le discipline filosofiche presso Filone l'Accademico e Diodoto lo Stoico; e non contento dei maestri che vivevano a Roma numerosi, egli percorse la Grecia e l'Asia per conoscere più vastamente e compiutamente le varie forme del sapere scientifico e artistico.

Itaque hercule in libris Ciceronis deprehendere licet non geometriae, non musicae, non grammaticae, non denique ullius ingenuae artis scientiam defuisse. Ille dialecticae subtilitatem, ille moralis partis utilitatem, ille rerum motus causasque cognoverat. Ita est enim, optimi viri, ita: ex multa eruditione et plurimis artibus et omnium rerum scientia exundat et exuberat illa admirabilis eloquentia; neque oratoris vis et facultas sicut ceterarum rerum angustis et brevibus terminis cluditur, sed is est orator, qui de omni quaestione pulchre et orate et ad persuadendum apte dicere pro dignitate rerum, ad utilitatem temporum, cum voluptate audientium possit. Hoc sibi illi veteres persuaserant, ad hoc efficiendum intellegebant opus esse non ut in rhetorum scholis declamarent nec ut fictis nec ullo modo ad veritatem accedentibus controversiis linguam modo et vocem exercerent, sed ut iis artibus pectus implerent, in quibus de bonis ac malis, de honesto et turpi, de iusto et iniusto disputatur; haec enim est oratori subiecta ad dicendum materia.

Post-testo

Nei processi generalmente si discute dell'equità, nelle assemblee deliberanti dell'utilità, negli elogi dell'onestà; e tuttavia in modo che spesso gli argomenti vicendevolmente si fondono; e di questi non può discorrere con abbondanza e varietà e con ordine se non chi conosce la natura umana e l'essenza della virtù e l'abiezione del vizio.

(Pre-testo e Post-testo: trad. E. Cetrangolo, Sansoni editore, 1979)

SECONDA PARTE: risposta aperta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione per la risposta ad ogni quesito è di 10/12.

1) Comprensione/interpretazione

Quali sono, secondo Messalla, le doti che deve possedere il vero oratore?

2) Analisi linguistica e/o stilistica

Nella parte di testo che va da *Itaque hercule* a *cognoverat*, si nota il ricorso ad alcune figure retoriche. Il candidato le individui e ne indichi la finalità espressiva.

3) Approfondimento e riflessioni personali

Il candidato metta a confronto il ritratto del perfetto oratore delineato da Tacito attraverso Messalla con quello di altri autori studiati durante il percorso liceale.



Liceo Ginnasio - Classico – Scientifico “Maurilio Fossati”

PARITARIO D.M. 28.02.2001 / L.R. D.M. 30.05.1968 - 17.05.1976 - 28.03.1988

Corso Francia, 15 - RIVOLI (TO)

Tel. 011.958.63.36 - 011.956.11.56

www.sangiusepperivoli.org segreteria@didattica@sangiusepperivoli.org

III liceo Classico

29.05.2026

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI MATURITA'

Tema di: LINGUA E CULTURA LATINA

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

La vita: un servizio reso agli altri!

Il De tranquillitate animi, dedicato all'amico Sereno, affronta un problema centrale nella riflessione filosofica di Seneca (4 a.C.-65 d.C.): la partecipazione del saggio alla vita politica. In Seneca agisce la personale esperienza di consigliere e ministro dell'imperatore Nerone, a cui per diversi anni tenta di proporre un programma politico improntato a saggezza e moderazione. L'opera risale alla fase antecedente al ritiro di Seneca dalla vita politica, ma si sente qui già un certo disincanto e l'amara consapevolezza di aver fallito nel progetto educativo rivolto a Nerone. Seneca cerca ancora, però, una mediazione fra i due estremi dell'otium contemplativo, a cui sarà costretto poco dopo, e dell'impegno e suggerisce un comportamento flessibile in relazione alle condizioni politiche contingenti. L'obiettivo è sempre quello della serenità di un'anima capace di giovare agli altri, se non con l'impegno pubblico, almeno con l'esempio e la parola.

PRE-TESTO

A me sembra, carissimo Sereno, che Atenodoro¹ si sia piegato troppo ai tempi, si sia ritirato troppo presto. E io non sono qui a escludere che a un certo punto ci si debba ritirare, ma arretrando a poco a poco e con le insegne intatte, salvaguardando l'onore delle armi: risultano più rispettati e più sicuri quanti si consegnano ai nemici con le armi in pugno. Questo è ciò che penso sia il compito della virtù e di uno che ama la virtù: se la sorte avrà il sopravvento e reciderà la possibilità di agire, non si dia subito alla fuga volgendo le spalle e gettando le armi, cercando rifugio, quasi che esista davvero un luogo nel quale la sorte non possa raggiungerlo, ma si dedichi agli impegni pubblici con maggiore misura e scelga qualche occupazione in cui possa rendersi utile alla cittadinanza.

TESTO

Militare non licet? Honores petat. Privato vivendum est? Sit orator. Silentium indictum est? Tacita advocacy cives iuvet. Periculosum etiam ingressu forum est? In domibus, in spectaculis, in conviviis bonum contubernalem, fidelem amicum, temperantem convivam agat. Officia civis amisit? Hominis exerceat. Ideo magno animo nos non unius urbis moenibus clusimus, sed in totius orbis commercium emisimus patriamque nobis mundum professi sumus, ut liceret latiore virtuti campum dare. Praeclusum tibi tribunal est et rostris prohiberis aut comitiis? Respice post te quantum latissimarum regionum pateat, quantum populorum; numquam ita tibi magna pars obstruetur, ut non maior relinquatur. Sed vide, ne totum istud tuum vitium sit; non vis enim nisi consul aut prytanis aut ceryx aut sufes administrare rem publicam. Quid si militare nolis nisi imperator aut tribunus? Etiam si alii primam frontem tenebunt, te sors inter triarios² posuerit, inde voce, adhortatione, exemplo, animo milita; praecisis quoque manibus³ ille in proelio invenit, quod partibus conferat, qui stat tamen et clamore iuvat. Tale quiddam facias. Si a prima te rei publicae parte fortuna summovertit, stes tamen et clamore iuves et si quis fauces oppresserit, stes tamen et silentio iuves.

1. Si tratta probabilmente di Atenodoro di Tarso, discepolo del filosofo stoico Posidonio, frequentatore a Roma della corte di Augusto.
2. Cioè i veterani schierati in campo in terza fila, dietro agli hastati e ai principes.
3. Allusione all'eroico fratello di Eschilo, Cinegiro, che, combattendo contro i Persiani a Maratona, per impedire ai nemici di partire si aggrappò a una loro nave con la destra e gli venne troncata.

POST-TESTO

Non è mai inutile l'opera di un buon cittadino: ascoltato e visto, col volto col cenno con la tacita determinazione e con la stessa andatura aiuta. Come certe cose salutari giovano indipendentemente dal gusto e dal tatto con l'odore, così la virtù dispensa la sua utilità anche da lontano e di nascosto. Sia che possa spaziare e disporre di sé a suo piacere, sia che abbia sbocchi incerti e sia costretta a contrarre le vele, sia che si trovi in ozio e muta e circoscritta in spazi ristretti, sia che abbia libertà di espandersi, in qualsiasi condizione si trovi, giova.

(Pre-testo e post-testo: trad. di C. Lazzarini, BUR 1997)

SECONDA PARTE: risposta aperta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione per la risposta ad ogni quesito è di 10/12.

QUESITO A

- a) In che modo Seneca dimostra che si ha sempre la possibilità di giovare agli altri?
- b) Come si connette al discorso sulla necessità di aiutare gli altri sempre e comunque il periodo *nos non unius urbis moenibus clusimus, sed in totius orbis commercium emisimus patriamque nobis mundum professi sumus*?

QUESITO B

- a) Il brano è costruito sul modulo dell'esortazione: quali modi verbali vengono impiegati? Rispondi fornendo specifici esempi.
- b) Individua un esempio: 1) di metafora; 2) di tricolon; 3) di climax.

QUESITO C

Attingendo alle tue conoscenze di storia letteraria e a opere specifiche, elabora un breve testo argomentativo che illustri l'orientamento filosofico di Seneca, soffermandoti:

- a) sui principi filosofici fondamentali dello stoicismo dello *iuvare alios* e del cosmopolitismo;
- b) sul diverso approccio di stoicismo ed epicureismo relativamente alla partecipazione del *sapiens* all'attività pubblica;
- c) sulle ragioni che hanno indotto Seneca a un progressivo allontanamento dalla vita politica.



Liceo Ginnasio - Classico – Scientifico “Maurilio Fossati”

PARITARIO D.M. 28.02.2001 / L.R. D.M. 30.05.1968 - 17.05.1976 - 28.03.1988

Corso Francia, 15 - RIVOLI (TO)

Tel. 011.958.63.36 - 011.956.11.56

www.sangiusepperivoli.org segreteria didattica@sangiusepperivoli.org

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - LATINO

Indicatore	Descrittore	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Punteggio attribuito al descrittore
Comprensione del significato globale e puntuale del testo Punteggio max. 6	Comprensione piena del testo	6	
	Comprensione globale del testo pur con imprecisioni	5,5 - 5	
	Comprensione essenziale del testo	4,5 - 4	
	Comprensione frammentaria del testo	3,5 - 3	
	Comprensione parziale del testo	2,5 - 2	
	Comprensione lacunosa con numerosi fraintendimenti	1,5 - 1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche Punteggio max. 4	Individuazione e interpretazione corretta delle strutture morfosintattiche (max. 1 p.e.)	4	
	Individuazione e interpretazione corretta delle strutture morfosintattiche con imprecisioni o errori non gravi (max-2,5)	3,5	
	Individuazione e interpretazione complessivamente buona delle strutture morfosintattiche con imprecisioni o errori che non pregiudicano la comprensione globale del testo (max. 4)	3	
	Individuazione e interpretazione sufficiente delle strutture morfosintattiche con errori che non pregiudicano la comprensione essenziale del testo (max. 5,5)	2,5	
	Individuazione e interpretazione non corretta di una buona parte delle strutture morfosintattiche con errori che pregiudicano la comprensione essenziale del testo (max. 6,5)	2	
	Individuazione e interpretazione non corretta e lacunosa della maggior parte delle strutture morfosintattiche con errori gravi e diffusi (oltre 7 p.e)	1,5 - 1	
Comprensione del lessico specifico Punteggio max. 3	Comprensione corretta del lessico specifico	3	
	Comprensione corretta del lessico specifico nella maggior parte delle occorrenze	2,5	
	Comprensione del lessico specifico complessivamente adeguata al contesto	2	
	Comprensione sporadica e incerta del lessico specifico	1,5	
	Comprensione non corretta del lessico specifico con gravi fraintendimenti	1	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo Punteggio max. 3	Resa in italiano corretta ed efficace	3	
	Resa in italiano complessivamente corretta	2,5	
	Resa in italiano parzialmente corretta	2	
	Resa in italiano inappropriata e scorretta e/o lacunosa	1,5 - 1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato Punteggio max. 4	Risposte pertinenti, complete e approfondite	4	
	Risposte pertinenti e complete pur con qualche imprecisione	3,5 - 3	
	Risposte pertinenti ed essenziali	2,5	
	Risposte non del tutto pertinenti e parzialmente corrette	2	
	Risposte poco pertinenti, frammentarie e non corrette	1,5- 1	
PUNTEGGIO TOTALE			
	/20		

Attività didattiche disciplinari

RELIGIONE

DOCENTE: *prof. Ferruccio BRIGNOLI*

I temi sono stati affrontati in un'ottica inter-culturale ed inter-religiosa coinvolgendo il senso religioso, il pensiero filosofico e la storicità dell'uomo nella sua esistenza. E' stato **un modo di guardare** la realtà che ci circonda: è il punto di vista dell'incontro con l'altro e della differenza, dell'accoglienza e della pluralità.

- Ancora una volta: cosa significa **insegnare religione** nella scuola.
- L'elogio della leggerezza: *(non per via di porre ma per via di levare)*
- La relazione fra **fede e ragione**: *excursus filosofico-storico e religioso dal Medioevo alla Post-modernità.*
- Il **senso religioso** dell'uomo.
- **Ateismo, Deismo e Teismo.**
- Fede e superstizione
- Le sette, il male, l'occultismo, l'esoterismo.
- Cosa significa vivere il **Natale oggi**. Il tema dell'incarnazione.
- Cosa significa vivere i misteri della **settimana Santa oggi**: la sofferenza, la morte e la risurrezione.
- L' **ideologia**.
- La post-modernità e i **valori**.
- La **relazione** d'alterità.
- **Identità e differenza**: *donna/uomo, gli stranieri e la cultura dell'accoglienza.*
- La **Shoah**, il giorno della memoria.
- **Libertà e libero arbitrio.**
- **Autocontrollo e naturalità.**
- **Morale** autonoma ed eteronoma.
- **Etica e Responsabilità.**
- La morale della vita fisica: la **sessualità**.
- L'**aborto, eutanasia, suicidio.**

- La **pedofilia**.
- Dall'individuo alla **persona**, caratteristiche psicologiche.
- L'**autostima** e i diversi indicatori.
- Il **perdono**.
- **Nichilismo e Relativismo**.
- I **giovani e i valori**.
- **Psicologia e Religione**

ITALIANO

DOCENTE: prof.ssa **Laura CAVALLO**

 **Testi adottati:** Baldi- Giusso- Razzetti-Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, voll.5.1-5.2-6, Paravia

Volume 5.1 GIACOMO LEOPARDI

GIACOMO LEOPARDI

- La vita
- Il pensiero
- La poetica del “vago e indefinito”
- Leopardi e il Romanticismo
- Lo **Zibaldone**
 - La teoria del piacere* pag. 20
 - Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza* pag. 22
 - L'antico* pag. 23
 - Indefinito e infinito* pag. 24
 - “Il vero è brutto”* pag. 24
 - Teoria della visione* pag. 24
 - Parole poetiche* pag. 25
 - Ricordanza e poesia* pag. 25
 - Teoria del suono* pag. 26
 - Indefinito e poesia* pag. 27
 - Suoni indefiniti* pag. 27
 - La doppia visione* pag. 27
 - La rimembranza* pag. 28
- **I Canti**
 - L'infinito* pag. 38
 - A Silvia* pag. 63
 - La quiete dopo la tempesta* pag. 80
 - Il sabato del villaggio* pag. 84
 - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* pag. 91
 - Il passero solitario* pag. 10
 - La ginestra o fiore del deserto* pag. 121
- **Le Operette morali** e l'arido vero
 - Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare* pag. 143
 - Dialogo della Natura e di un Islandese* pag. 149
 - Canto del gallo silvestre* pag. 157
 - Dialogo di Plotino e Porfirio* pag. 167

Volume 5.2 DALL'ETA' POSTUNITARIA AL PRIMO NOVECENTO

L'età postunitaria

- Le strutture politiche, economiche e sociali
- Le ideologie
- Le istituzioni culturali
- Gli intellettuali
- La lingua
- Fenomeni letterari e generi
- La **Scapigliatura**
 - da *La Scapigliatura e il 6 febbraio*: La Scapigliatura fotocopia
- **Emilio Praga**
 - Preludio* pag. 13
 - La strada ferrata* pag. 31
- **Arrigo Boito**
 - Dualismo* pag. 37
- **Igino Ugo Tarchetti**
 - L'attrazione della morte* pag. 46

Giosue Carducci

- La vita
- L'evoluzione ideologica e letteraria
- La prima fase della produzione carducciana: *Juvenilia, Levia gravia, Giampi ed Epodi*
- **Rime nuove**
 - Pianto antico* pag. 68
- **Odi barbare**
 - Nella piazza di San Petronio* pag. 76
 - Alla stazione in una mattina d'autunno* pag. 79

Il Naturalismo francese

- **Edmond e Jules de Goncourt**
 - Un manifesto del Naturalismo, da Germinie Lacerteux* pag.114

GLI SCRITTORI ITALIANI NELL'ETÀ DEL VERISMO

GIOVANNI VERGA

- La vita
- I romanzi preveristi
- La svolta verista
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
 - Impersonalità e regressione, da L'amante di Gramigna, Prefazione* pag.194
 - L'eclisse dell'autore e la regressione del mondo rappresentato* pag.196
- L'ideologia verghiana
- Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
- **Vita dei campi**
 - Fantasticheria* pag.206
 - Rosso Malpelo* pag.211

	<i>La lupa</i>	pag.316
▪ Il ciclo dei vinti		
	<i>Prefazione da I Malavoglia</i>	pag.228
▪ I Malavoglia		
	<i>Il mondo arcaico e l'irruzione della storia</i>	pag.239
	<i>La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno</i>	pag.254
▪ Novelle rusticane		
	<i>La roba</i>	pag.264
▪ Mastro-don Gesualdo		
	<i>La tensione faustiana del self-made man</i>	pag.283
	<i>La morte di mastro-don Gesualdo</i>	pag.294

IL DECADENTISMO

- L'origine del termine
- La visione del mondo decadente
- La poetica del Decadentismo
- Temi e miti della letteratura decadente
- Decadentismo e Romanticismo
- Decadentismo e Naturalismo
- Decadentismo e Novecento

GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita
- L'estetismo e la sua crisi
- **Il piacere**
 - Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti* pag.431
 - Una fantasia in «bianco maggiore»* pag.434
 - L'attesa di Elena* fotocopia
 - Ritratto dell'esteta* fotocopia
- I romanzi del superuomo
- Le opere drammatiche
- **Le Laudi**
 - L'incontro con Ulisse da Maia* fotocopia
 - La sera fiesolana da Alcyone* pag.487
 - La pioggia nel pineto da Alcyone* pag.494
 - I pastori da Alcyone* pag.507
- Il periodo "notturno"
- **Notturmo**

GIOVANNI PASCOLI

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- **Il fanciullino**
 - Una poetica decadente* pag.534
- L'ideologia politica

- I temi della poesia pascoliana
- Le soluzioni formali
- Le raccolte poetiche
- **Myricae**
 - Arano* pag.553
 - Lavandare* pag.555
 - X Agosto* pag.557
 - L'assiuolo* pag.560
 - Temporale* pag.564
 - Novembre* pag.566
- **Poemetti**
 - Digitale purpurea* pag.579
- **Canti di Castelvecchio**
 - Il gelsomino notturno* pag.605
- **Poemi conviviali**
 - L'ultimo viaggio* fotocopia

IL PRIMO NOVECENTO

IL FUTURISMO

Filippo Tommaso Marinetti

- Manifesto del Futurismo* pag.668
- Manifesto tecnico della letteratura futurista* pag.672

Aldo Palazzeschi

- E lasciatemi divertire* pag. 682

I CREPUSCOLARI

Sergio Corazzini

Piccolo libro inutile

- Desolazione del povero poeta sentimentale* pag.717

Guido Gozzano

- **Colloqui**

- La signorina Felicita ovvero la felicità* pag.722

ITALO SVEVO

- La vita
- La cultura di Svevo
- **Senilità**

- Il ritratto dell'inetto* pag.782
- La trasfigurazione di Angiolina* pag.794

- **La coscienza di Zeno**

- Prefazione e Preambolo* fotocopia
- Il fumo* pag.806
- La morte del padre* pag.811
- La salute "malata" di Augusta* pag.822
- Le resistenze alla terapia e la "guarigione" di Zeno* pag.834
- La profezia di un'apocalisse cosmica* pag.848

LUIGI PIRANDELLO

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- **L'umorismo**
Un'arte che scompone il reale pag.879
- Le novelle
- **Novelle per un anno**
La trappola pag.887
Ciàula scopre la luna pag.894
Il treno ha fischiato pag.901
- I romanzi
- **Il fu Mattia Pascal**
La costruzione della nuova identità e la sua crisi pag.917
Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia" pag.926
"Non saprei proprio dire ch'io mi sia" pag.932
- **Quaderni di Serafino Gubbio operatore**
"Viva la macchina che meccanizza la vita" pag.940
L'automobile e la carrozzella: la modernità e il passato pag.945
- **Uno, nessuno e centomila**
"Nessun nome" pag.949
- Gli esordi teatrali e il periodo grottesco
- Il teatro nel teatro
- **Sei personaggi in cerca d'autore**
La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio pag.991
- **Enrico IV**
Il "filosofo" mancato e la tragedia impossibile pag.999
- L'ultima produzione teatrale
- L'ultimo Pirandello narratore
C'è qualcuno che ride pag. 1008

Vol. 6: DAL PERIODO TRA LE DUE GUERRE AI GIORNI NOSTRI

UMBERTO SABA

- La vita
- **Il Canzoniere**
A mia moglie pag.170
La capra pag.174
Trieste pag.176
Città vecchia pag.178
Goal pag.187
Amai pag.193
Ulisse pag.195
Mio padre è stato per me «l'assassino» pag.210

GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita

- **L'allegria**

<i>Noia</i>	pag.221
<i>In memoria</i>	pag.224
<i>Il porto sepolto</i>	pag.227
<i>Fratelli</i>	pag.228
<i>Veglia</i>	pag.230
<i>I fiumi</i>	pag.238
<i>San Martino del Carso</i>	pag.242
<i>Mattina</i>	pag.246
<i>Soldati</i>	pag.248

- **Il Sentimento del tempo**

<i>Di luglio</i>	pag.257
<i>Mio fiume anche tu</i>	fotocopia

- **Il dolore**

<i>Tutto ho perduto</i>	pag.260
<i>Non gridate più</i>	pag.262

L'ERMETISMO

SALVATORE QUASIMODO

- **Acque e terre**

<i>Ed è subito sera</i>	pag.278
-------------------------	---------

- **Giorno dopo giorno**

<i>Alle fronde dei salici</i>	pag.282
-------------------------------	---------

EUGENIO MONTALE

- **La vita**

- **Ossi di seppia**

<i>I limoni</i>	pag.306
<i>Non chiederci la parola</i>	pag.310
<i>Meriggiare pallido e assorto</i>	pag.313
<i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>	pag.315
<i>Cigola la carrucola del pozzo</i>	pag.319
<i>Forse un mattino andando in un'aria di vetro</i>	pag. 321

- **Le occasioni**

<i>Dora Markus</i>	pag.335
<i>Non recidere, forbice, quel volto</i>	pag.339
<i>La casa dei doganieri</i>	pag.341

- **La bufera e altro**

<i>La primavera hitleriana</i>	pag.348
--------------------------------	---------

- **Satura**

<i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i>	pag.381
---	---------

DAL DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI

- La poesia del secondo dopoguerra in Italia: il Neorealismo

Ada Merini

- **La vita**

- **Da La Terra santa**

	<i>Il dottore agguerrito nella notte</i>	pag.534
▪ Da La gazza ladra	<i>Alda Merini</i>	ag. 536
▪ La narrativa del secondo dopoguerra in Italia: il Neorealismo		
Elio Vittorini		
Da il “Politecnico”	<i>L’”impegno” e la “nuova cultura”</i>	pag.471
Alberto Moravia		
▪ La vita		
▪ da Gli Indifferenti	<i>L’ “indifferenza” di un giovane borghese nell’epoca fascista</i>	pag. 611
▪ da La Noia	<i>Definizione della “noia”</i>	pag. 627
Beppe Fenoglio		
▪ La malora	<i>La maledizione del mondo contadino</i>	pag. 656
▪ Il partigiano Johnny	<i>Il “settore sbagliato dalla parte giusta”</i>	pag.664
Primo Levi		
▪ La vita		
▪ Se questo è un uomo	<i>L’arrivo nel Lager</i>	pag.670
	<i>Il canto di Ulisse</i>	fotocopia
▪ Il sistema periodico	<i>Zolfo</i>	pag.676
	<i>Carbonio</i>	fotocopia
Cesare Pavese		
▪ La casa in collina	<i>Ogni guerra è una guerra civile</i>	pag.825
▪ La luna e i falò	<i>Dove son nato, non lo so</i>	pag.831
	<i>La luna, bisogna crederci per forza</i>	pag.836
Italo Calvino		
▪ Il sentiero dei nidi di ragno	<i>“Fiaba e storia”</i>	pag.966

LATINO

DOCENTE: prof.ssa **Laura CAVALLO**

📖 **Testi adottati:** G. Garbarino *Luminis orae*, letteratura e cultura latina, vol. III, Paravia,

STORIA DELLA LETTERATURA

L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA: CENNI

- La successione ad Augusto
- I principati di Tiberio, Caligola e Claudio
- Il principato assolutistico di Nerone
- Vita culturale e attività letteraria nell'età giulio-claudia

LA POESIA DA TIBERIO A CLAUDIO: FEDRO E LA FAVOLA

- La vita e la cronologia dell'opera
- Il modello e il genere "favola"
- I contenuti e le caratteristiche dell'opera
- Passi antologici:
 - ✓ Il lupo e l'agnello (*Fabulae*, 1, 1) pag. 26
 - ✓ La parte del leone (*Fabulae*, 1, 5) pag. 28
 - ✓ La volpe e la cicogna (*Fabulae*, 1, 26) pag. 28
 - ✓ La volpe e l'uva (*Fabulae*, 4, 3) pag. 28
 - ✓ Tiberio e lo schiavo zelante (*Fabulae* 2, 5) pag. 29
 - ✓ La vedova e il soldato (*App.* 13) pag. 30
 - ✓ I difetti degli uomini (*Fabulae* 4, 10) pag. 31

SENECA

- La vita
- *I Dialogi*
 - ✓ Le caratteristiche
 - ✓ I Dialoghi di impianto consolatorio
 - ✓ I Dialoghi-trattati
 - ✓ I temi
- I trattati
 - ✓ *Il De clementia*
 - ✓ *Il De beneficiis*

- ✓ *Le Naturales questiones*
- *Le Epistole a Lucilio*
 - ✓ Le caratteristiche e i contenuti
- Lo stile della prosa senecana
- Le tragedie
 - ✓ I contenuti, le caratteristiche, lo stile
- L' *Apokolokyntosis*
- Passi antologici:
 - “*Epistulae ad Lucilium*”:
 - ✓ 1: Solo il tempio ci appartiene pag.89
 - ✓ 7,1-3: Fuggire la folla pag.165
 - ✓ 47, 1-14: Uno sguardo nuovo sulla schiavitù pag.155
 - ✓ 24: La morte come esperienza quotidiana pag.93
 - ✓ 70,4-5;8-16;24-25: Libertà e suicidio pag.144
 - ✓ 41,1-8: Vivere secondo natura pag.127
 - “*De brevitae vitae*”:
 - ✓ 12, 1-3: Esempi di occupazioni insulse pag. 97
 - ✓ 1; 2,1-4 E' davvero breve il tempo della vita? pag.83
 - “*De tranquillitate animi*”:
 - ✓ 1, 1-2; 16-18; 2, 1-4: “Malato” e paziente: sintomi e diagnosi pag.103
 - ✓ 2, 6-15: La casistica del male di vivere pag.109
 - ✓ 4: La partecipazione alla vita politica: resistere o cedere alle armi pag.118
 - ✓ 12: La vita mondana e l'inutile affannarsi degli uomini pag.119
 - ✓ 17, 4-8: La terapia pag.123
 - “*De clementia*”:
 - ✓ I, 1-4: La clemenza pag.140
 - “*Apokolokyntosis*”:
 - ✓ 4, 2-7, 2: Morte e ascesa al cielo di Claudio pag.138
 - “*Naturales quaestiones*”:
 - ✓ Praefatio, 13-17: Tutto il resto è meschino pag.134
 - “*Consolatio ad Helviam matrem*”:
 - ✓ 7, 3-5: La patria è il mondo pag.154
 - “*De vita beata*”:
 - ✓ 17-18,1: Coerenza tra parole e azioni pag.135

“De ira”:

✓ III, 36, 1-4: L'esame di coscienza pag.99

“Phaedra”

✓ vv. 589-684; 698-718: Un amore proibito pag.167

LA POESIA NELL'ETÀ DI NERONE.

L'EPICA: LUCANO

- La vita e le opere perdute
- Il Bellum civile: le fonti e il contenuto
- Le caratteristiche dell'epos di Lucano
- Ideologia e rapporti con l'epos virgiliano
- I personaggi del Bellum civile
- Il linguaggio poetico di Lucano
- Passi antologici:
 - ✓ *L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani* (Bellum civile, I, 1-32) pag.199
 - ✓ *I ritratti di Pompeo e Cesare* (Bellum civile, I, 129-157) pag.208
 - ✓ *Una scena di necromanzia* (Bellum civile, VI, 719-735;750-808) pag.203
 - ✓ *Il discorso di Catone* (Bellum civile, II, 284-325) pag.211
 - ✓ *Il ritratto di Catone* (Bellum civile, II, 380-391) pag.212
 - ✓ *Cesare affronta una tempesta* (Bellum civile, V, 647-677) pag.213

LA SATIRA: PERSIO

- La vita
- La poetica della satira
- Le satire di Persio: i contenuti
- Forma e stile delle satire
- Passi antologici:
 - ✓ *Proemio dell'opera* (i 14 coliambi iniziali) fotocopia
 - ✓ *Un genere contro corrente: la satira* (Sat.1,1-21; 41-56; 114-125) pag.217
 - ✓ *L'importanza dell'educazione* (Sat. 3, 1-30; 58-72; 77-118) pag.219

PETRONIO

- La questione dell'autore del *Satyricon*
 - Il contenuto dell'opera
 - La questione del genere letterario
 - Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano
 - Passi antologici
- :

✓ <i>L'inizio del romanzo: la decadenza dell'eloquenza (Sat., 1-4)</i>	pag. 234
✓ <i>L'ingresso di Trimalchione (Sat 32-34)</i>	pag. 239
✓ <i>Presentazione dei padroni di casa (Sat 37, 1-38, 5)</i>	pag. 243
✓ <i>Chiacchiere di commensali (Sat 41, 9-42, 7; 47, 1-6)</i>	pag. 247
✓ <i>Trimalchione fa sfoggio di cultura (Sat. 50, 3-7)</i>	pag. 234
✓ <i>Da schiavo a ricco imprenditore (Sat 75, 8-11; 76; 77, 2-6)</i>	pag. 248
✓ <i>Mimica mors; suicidio da melodramma (Sat 94)</i>	pag. 256

VITA CULTURALE E ATTIVITÀ LETTERARIA NELL'ETÀ DEI FLAVI: CENNI

LA POESIA NELL'ETÀ DEI FLAVI: Silio Italico, Valerio Flacco, Stazio

L'EPIGRAMMA: MARZIALE

- La vita e la cronologia delle opere
- La poetica
- Le prime raccolte
- Gli *Epigrammata*: precedenti letterari e tecnica compositiva
- I temi: il filone comico realistico
- Gli altri filoni
- Forma e lingua degli epigrammi
- Passi antologici:
 - ✓ *Obiettivo primario: piacere al lettore! (Ep IX, 81)* pag. 303
 - ✓ *Un augurio di fama (Ep. I, 61)* pag. 303
 - ✓ *Libro o libretto" (Ep X, 1)* pag. 304
 - ✓ *La scelta dell'epigramma (Ep X, 4)* pag. 304
 - ✓ *Matrimoni di interesse (Ep I, 10; X, 8; X, 43)* pag. 305
 - ✓ *Il ricco sempre avaro (Ep. I, 103)* pag. 306
 - ✓ *Fabulla (Ep VIII, 79)* pag. 307

✓ <i>Il console cliente (Ep X, 10) + fotocopia</i>	pag. 307
✓ <i>Senso di solitudine (Ep. XI, 35)</i>	pag. 309
✓ <i>La bellezza di Bilbili (Ep XII, 18)</i>	pag. 309
✓ <i>Il profumo dei tuoi baci (Ep III, 65)</i>	pag. 314
✓ <i>Auguri a un amico (Ep. I, 15)</i>	pag. 315
✓ <i>Erotion (Ep XII, 32)</i>	pag. 316

LA PROSA NELLA SECONDA METÀ DEL I SECOLO: QUINTILIANO

- Dati biografici e cronologia dell'opera
- *L'Institutio oratoria*
- La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano
- Passi antologici:
 - ✓ *Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore (Institutio oratoria , proemium 9-12)* pag. 337
 - ✓ *Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo (Institutio oratoria I, 2, 1-2) + fotocopia* pag.340
 - ✓ *Scuola pubblica o privata (Institutio oratoria I, 2, 4-8)*
 - ✓ *I vantaggi dell'insegnamento collettivo (Institutio oratoria I, 2, 11-13; 18-20)* pag. 344
 - ✓ *Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo (Institutio oratoria I, 2, 1-2)* fotocopia
 - ✓ *L'intervallo e il gioco (Institutio oratoria I, 3, 8-12)* pag. 348
 - ✓ *Le punizioni (Institutio oratoria I, 3, 14-17)* pag. 349
 - ✓ *Il maestro come "secondo padre" (Institutio oratoria II, 2, 4-8)* pag. 350
 - ✓ *Un excursus di storia letteraria (Institutio oratoria X, 1, 85-88; 90; 93-94; 101-102; 105-109; 112)* pag. 357
 - ✓ *Severo giudizio su Seneca (Institutio oratoria X, 1, 125-131)* pag. 363
 - ✓ *La teoria dell'imitazione come emulazione (Institutio oratoria X, 2-4-10)* pag. 364

PLINIO IL VECCHIO

- La vita e le opere
- *La Naturalis historia*

L'ETÀ DI TRAIANO E ADRIANO: CENNI.

LA LETTERATURA NELL'ETÀ DI TRAIANO E ADRIANO: GIOVENALE E LA SATIRA.

- La vita e la cronologia delle opere
- La poetica di Giovenale
- Le satire dell'*indignatio*
- Il secondo Giovenale
- Espressionismo, forma e stile delle satire
- Passi antologici:
 - ✓ *Perché scrivere satire?* (Sat I, 1-87; 147-171) pag. 401
 - ✓ *Un singolare consilium principis* (Sat IV, 34-56; 60-136) pag. 407
 - ✓ *L'invettiva contro le donne* (Sat VI, 231-241; 246-267; 434-456) pag. 410

LA PROSA NELL'ETÀ DI TRAIANO E DI ADRIANO: PLINIO IL GIOVANE

- La vita e le opere perdute
- Il *Panegirico* di Traiano
- L'epistolario
- Passi antologici
 - ✓ *Una cena mancata* (Ep.I,15) pag. 413
 - ✓ *Inconvenienti di una votazione a scrutinio segreto* (Ep. IV,25) pag. 416
 - ✓ *L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio* (Ep. VI, 16) pag. 418
 - ✓ *Governatore e imperatore di fronte al problema dei cristiani* (Ep. X, 96 e X, 97) pag. 424
 - ✓ *Vita di campagna e vita di città* (Ep.I,9) pag. 433

BIOGRAFIA ED ERUDIZIONE: SVETONIO

- Dati biografici
- *De viris illustribus*
- *De vita Caesarum*

TACITO

- La vita e la carriera politica
- L'*Agricola*
- La *Germania*
- Il *Dialogus de oratoribus*
- Le *Historiae* e gli *Annales*
- La concezione storiografica di Tacito
- La prassi storiografica
- La lingua e lo stile

- Passi antologici

✓ <i>Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro (Agricola, 30)</i>	pag. 463
✓ <i>Le assemblee e l'amministrazione della giustizia (Germania, 11-12)</i>	pag. 473
✓ <i>Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio (Germania, 18-19)</i>	pag. 479
✓ <i>La scelta del migliore (Historiae, I, 16)</i>	pag. 493
✓ <i>La presentazione dei personaggi negli Annales: il ritratto di Seiano (Annales, IV, 1)</i>	pag. 488
✓ <i>Le riflessioni dello storico (Annales, IV, 32-33)</i>	pag. 485
✓ <i>La morte di Claudio (Annales, XII, 66-68)</i>	pag. 492
✓ <i>L'uccisione di Britannico (Annales, XIII, 15-16)</i>	pag. 496
✓ <i>Scene da un matricidio (Annales, XIV, 5, 7-8)</i>	pag. 499
✓ <i>L'incendio di Roma (Annales, XV, 38)</i>	pag. 506
✓ <i>La ricostruzione di Roma e la Domus Aurea (Annales, XV, 42-43)</i>	pag. 512
✓ <i>La persecuzione contro i cristiani (Annales, XV, 44)</i>	pag. 515

DALL'ETÀ DEGLI ANTONINI ALLA CRISI DEL III SECOLO: CENNI

APULEIO

La vita	
<i>Il De magia</i>	
<i>Le Metamorfosi</i>	
Il titolo e la trama del romanzo	
Le sezioni narrative	
Caratteristiche e intenti dell'opera	
La lingua e lo stile	
Passi antologici:	
✓ <i>Non è una colpa usare il dentifricio (De magia, 6-8)</i>	pag. 557
✓ <i>La vedova Pudentilla (De magia, 68-69; 72-73)</i>	pag. 558
✓ <i>Il proemio e l'inizio (Metamorfosi, I, 1-3)</i>	pag. 561
✓ <i>Lucio diventa asino (Metamorfosi, III, 24-26)</i>	pag. 569
✓ <i>Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca (Metamorfosi, IV, 28-31)</i>	pag. 577
✓ <i>La trasgressione di Psiche (Metamorfosi, V, 22-23)</i>	pag. 582
✓ <i>La conclusione della favella (Metamorfosi, VI, 22-24)</i>	pag. 588
✓ <i>La preghiera a Iside (Metamorfosi, XI, 1-2)</i>	pag. 572

✓ *Il significato delle vicende di Lucio*
(*Metamorfosi*, XI, 13-15)

pag. 575

TRADUZIONE DAL LATINO DEI PASSI SEGUENTI:

Seneca:

- ✓ *De brevitae vitae*, 1, 1-2; 2, 1-4 pag.83
- ✓ *Epistulae ad Lucilium*, 24,17-21 pag.94
- ✓ *De ira*, III, 36, 1-4 pag.99
- ✓ *Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-13 pag.155

Tacito:

- ✓ *Agricola*, 45, 3-5; 46, 1-4 pag.467
- ✓ *Annales*, I, 1 pag.484
- ✓ *Annales*, XIV, 5; 7-8 pag.499
- ✓ *Annales*, XV, 38 pag.506

COMPETENZE DI TRADUZIONE

Nel corso dell'anno scolastico agli studenti sono stati sottoposti **testi di prosa** degli autori affrontati nello studio della letteratura, con particolare riferimento a **Seneca e Tacito**, dei quali sono stati approfondite anche le modalità stilistiche, attraverso la traduzione commentata dei testi d'autore. Si è anche ripreso ed approfondito il pensiero di **Cicerone** attraverso i testi, proposti nelle prove in classe e richiamati nei commenti alle prove di traduzione.

GRECO

DOCENTE: prof.ssa **Laura CAVALLO**

 **Testi adottati:** S. Briguglio, P.A. Martina, L. Pasquariello, L. Rossi, R. Rossi, *Xenia*, letteratura e cultura greca, vol. 3, Paravia.

Euripide, *Medea*, commento a cura di Cesare Azan e Valentina Fascia, ed. Simone per la scuola

STORIA DELLA LETTERATURA

MENANDRO: LA COMMEDIA BORGHESE

- Dal teatro di attualità alla commedia privata
 - Il mutato contesto politico e un nuovo pubblico
 - La commedia di mezzo
 - Le caratteristiche della commedia nuova
- Menandro, il teatro della φιλανθρωπία
 - Tra biografia e leggenda
 - La riscoperta delle commedie
 - La drammaturgia
 - I personaggi
 - Il messaggio morale
 - Sobrietà e naturalezza
- Passi antologici:
 - ✓ *Il prologo di Pan (Bisbetico, 1-49)* pag.174
 - ✓ *Il bisbetico in azione (Bisbetico, 81-188)* pag.176
 - ✓ *Il cuoco e l'innamorato (Bisbetico, 620-690)* pag.179
 - ✓ *La conversione di Cnemone (Bisbetico, 702-747)* pag.182
 - ✓ *La beffa finale (Bisbetico, 884-969)* pag.182
 - ✓ *Un esame di coscienza (Arbitrato, 558-602)* pag.189
 - ✓ *Un padre, un figlio (Donna di Samo, 324-356)* pag.191
 - ✓ *La farsa degli equivoci (Donna di Samo, 451-539)* pag.193
 - ✓ *Il prologo di Τύκη (Scudo, 96-148)* pag.196

L'ELLENISMO

- Oltre le poleis: i regni ellenistici
- Le coordinate politiche e culturali dell'ellenismo
- I generi letterari nell'età ellenistica

CALLIMACO: POESIA PER I TEMPI NUOVI

- La nuova riflessione sulla letteratura
- La poesia e la scrittura
- Callimaco, poeta alla corte dei Tolomei
 - Una vita tra filologia e poesia
 - Le opere in versi
 - La poesia eziologica degli *Aitia*
 - I Giambi
 - Gli Inni
 - Un'epica in miniatura: l'*Ecale*
 - Gli Epigrammi
 - Tra poetica e politica
 - Lingua e stile

- Passi antologici:

Aitia

- ✓ Il proemio degli *Aitia* (*Aitia*, I, fr1 Pf., 1-38) pag.261
- ✓ *Acontio e Cidippe* (*Aitia*, III, fr 67 Pf., 1-14; 75 Pf., 1-55) pag.268
- ✓ *La chioma di Berenice* (*Aitia*, IV, fr110 Pf., 1-94) pag.274

Giambi

- ✓ *La contesa dell'alloro e dell'ulivo* (Giambi IV) pag.276

Inni

- ✓ *Ad Apollo* (Inni, II) pag.279
- ✓ *L'infanzia di Artemide* (Inni, III, 1-97) pag.284

Ecale

- ✓ *L'epillio di Teseo ed Ecale* (frr. 260 Pf.1-15;55-69) pag.293

Epigrammi

- ✓ *Odio il poema ciclico...* (Epigrammi, 28Pf) pag.295
- ✓ *Epigrammi per le regine* (Epigrammi, 51Pf; 5Pf) pag.297
- ✓ *Berenice, la quarta grazia* (Epigrammi, 51Pf)
- ✓ *La conchiglia donata ad Arsinoe* (Epigrammi, 5Pf) pag.298

TEOCRITO: POESIA BUCOLICA E CORTIGIANA

- Vita di un poeta
- La produzione poetica

- Il corpus teocriteo
- Gli *Idilli* bucolici
- I mimi urbani e la vita cittadina
- Gli *epilli*: la ricontestualizzazione del mito
- La poesia encomiastica: la corte e il poeta
- Altre opere
- La poesia teocritea
- Poesia per immagini
- Passi antologici
 - ✓ *Il canto e l'amore (Idilli, I)* pag.317
 - ✓ *Una gara poetica (Idilli; V, 66-135)* pag.323
 - ✓ *Le Talisie (Idilli, VII, 10-51)* pag.326
 - ✓ *L'incantatrice (Idilli, II)* pag.329
 - ✓ *Le Siracusane (Idilli, XV)* pag.335
 - ✓ *Il Ciclope innamorato (Idilli, XI)* pag.340
 - ✓ *L'infanzia di un eroe (Idilli, XXIV, 1-63)* pag.345
 - ✓ *L'encomio a Tolomeo (Idilli, XVII, 1-12; 58-76; 95-117; 135-137)* pag.349
 - ✓ *La conocchia (Idilli; XXVIII)* pag.352

APOLLONIO RODIO: L'EPICA SENZA EROI

- Una vita tra biblioteca e poesia
- Le *Argonautiche* e le altre opere
- Un'epica nuova
- Le tecniche narrative
 - Tempo della storia e tempo del racconto
 - La personalità del narratore

I personaggi

- Giasone e l'antieroe
- Medea, un personaggio in evoluzione
- Le divinità distanti in Apollonio
- Riprese e variazioni di stile
- Passi antologici:

Argonautiche

- ✓ *Il proemio fra innovazione e tradizione (Arg, I, 1-22)* pag.373
- ✓ *Il manto di Giasone (Arg. I, 721-768)* pag.376
- ✓ *La scomparsa di Ila (Arg. I, 1172-1272)* pag.379
- ✓ *Pettegolezzi divini (Arg. III, 1-113)* pag.389
- ✓ *La notte di Medea (Arg. III, 744-824)* pag.393
- ✓ *L'incontro fra Giasone e Medea (Arg. III, 984-1020)* pag.398
- ✓ *Le prove di Giasone (Arg. III, 1278-1407)* pag.401

ESPERIENZE POETICHE TRA CONTINUITÀ E REINTERPRETAZIONE

- Poeti dell'elegia
- I mimi, i mimiambi di Eroda e il *Lamento dell'esclusa*

L'EPIGRAMMA: ISCRIZIONE, POESIA, SILLOGE

- Scritto su un oggetto: la nascita del genere
- La tradizione dell'epigramma
 - La scuola dorico-peloponnesiaca
 - La scuola ionico-alessandrina
 - La scuola fenicia
- L'epigramma di età imperiale
- Passi antologici di **Leonida**:
 - ✓ *Epitafio di sé stesso* (*Antologia Palatina*, VII, 715) pag.448
 - ✓ *Niente altro che un punto* (*Antologia Palatina*, VII, 472) pag.457
 - ✓ *Invecchiare al telaio* (*Antologia Palatina*, VII, 726) pag.459
 - ✓ *Vita di pescatore* (*Antologia Palatina*, VII, 295) pag.460
- Passi antologici di **Nosside**:
 - ✓ *Un mondo poetico al femminile* (*Antologia Palatina*, VII, 718) pag.448
 - ✓ *Gioco letterario è l'amore* (*Antologia Palatina*, V, 70) pag.452
 - ✓ *Un ritratto veritiero* (*Antologia Palatina*, IX, 605) pag.454
- Passi antologici di **Anite**:
 - ✓ *Piccole morti* (*Antologia Palatina*, VII, 190)
- Passi antologici di **Asclepiade di Samo**
 - ✓ *Polemica poetica* (*Antologia Palatina*, IX, 63) pag.447
 - ✓ *Perché queste lacrime?* (*Antologia Palatina*, XII, 50) pag.450
 - ✓ *Contro la gelosia* (*Antologia Palatina*, V, 158) pag.451
 - ✓ *Attesa dolorosa* (*Antologia Palatina*, V, 189) pag.451
 - ✓ *Tormenti d'amore* (*Antologia Palatina*, V, 64) pag.453
- Passi antologici di **Posidippo di Pella**
 - ✓ *Un gioiello splendente* (*Papiro Milanese Vogliano* 1295, 1) pag.455
- Passi antologici di **Meleagro di Gadara**
 - ✓ *Antologia poetica* (*Antologia Palatina* IV, 1) pag.444
 - ✓ *Una ghirlanda variegata* (*Antologia Palatina*, V, 147) pag.452
 - ✓ *Giochi di parole* (*Antologia Palatina*, V, 192) pag.467

- Passi antologici di **Filodemo di Gadara**
 - ✓ *Incontro fugace (Antologia Palatina V, 46)* pag.455

POLIBIO: LA STORIOGRAFIA ELLENISTICA

- L'Ellenismo: un'età (quasi) senza storia
 - La "storiografia drammatica"
 - Gli storici di Alessandro
 - Altre tendenze storiografiche
- Polibio: le *Storie* di un ostaggio
 - Un'esistenza tra Grecia e Roma
 - Le Storie: composizione e trasmissione
 - La struttura dell'opera
 - Gli scritti perduti
 - Dalla Grecia al mondo
 - Il metodo storiografico
 - La teoria costituzionale e la ciclicità del tempo
 - Una prosa poco attraente
- Passi antologici:
 - Storie**
 - ✓ *Gli strumenti dello storico (Storie, I, 1; XII, 25e)* pag.518
 - ✓ *La causa e il principio (Storie, III, 6,7-14)* pag.525
 - ✓ *Il logos tripolitico (Storie, VI, 3-4,6)* pag.532
 - ✓ *L'evoluzione ciclica delle costituzioni (Storie, VI, 4,7-13)* pag.534
 - ✓ *Natura, uomo, società (Storie, VI, 5-9)* pag.536
 - ✓ *La costituzione di Roma (Storie, VI, 11, 11 – 14, 12)* pag.541
 - ✓ *Polibio e Scipione (Storie, XXXII, 9-10)* pag.544

L'ETÀ IMPERIALE: I DIVERSI VOLTI DELLA DOMINANZA (CENNI)

DIALOGARE CON IL PASSATO: RETORICA E LETTERATURA ERUDITA

- La cultura greca tra passato e futuro
- La grande fioritura della retorica e dell'oratoria
- *L'Anonimo Sul Sublime*
- Passi antologici
 - "Sul Sublime"**
 - ✓ *Doti naturali e tecnica (Sul sublime, 8,1-2; 9,1-2)* pag.572
 - ✓ *Due grandi a confronto (Sul sublime, 12, 4-5)* pag.573
 - ✓ *Bello ma non sublime (Sul sublime, 7)* pag.574

✓ *Grandezza imperfetta e mediocrità
impeccabile (Sul sublime, 32, 7-8; 33)*

pag.575

PLUTARCO: IL PASSATO COME PARADIGMA

- Una vita tra centro e periferia
- Il **corpus** plutarcheo
- Le *Vite parallele*: tra biografia e storia
 - Gli aspetti innovativi e la struttura
 - Una galleria di modelli esemplari
- I *Moralia*, tra filosofia e antiquaria
 - Scritti etici e filosofici
 - Opere di varia erudizione

Passi antologici:

Vite parallele

- ✓ *Non i fatti, ma l'uomo (Vita di Alessandro, I)* pag.643
- ✓ *Aspirazioni del giovane Alessandro (Vita di Alessandro, 4,8-10; 5,4-6)* pag.647
- ✓ *Ritratto di Alessandro (Vita di Alessandro, 22,7-10; 23)* pag.650
- ✓ *Ritratto di Cesare (Vita di Cesare, 17)* pag.652
- ✓ *Alea iacta est (Vita di Cesare, 32,4-9)* pag.656
- ✓ *Morte di Cesare (Vita di Cesare, 66-69)* pag.660

Moralia

- ✓ *La malignità di Erodoto (Sulla malignità di Erodoto, 6-13)* pag.676
- ✓ *Parallelo tra due comici (Compendio del confronto tra Aristofane e Menandro, 1-3)* pag.678
- ✓ *Il dio è morto (il tramonto degli oracoli, 17)* pag.680
- ✓ *La morte in tavola (Del mangiar carne, I,4)* pag.686

LUCIANO: RETORICA, SPETTACOLO E POTERE

- La Seconda sofistica
 - La parola e il potere
 - I discorsi degli intellettuali-divi
- Luciano: uno sguardo dissacrante
 - La vita di un brillante conferenziere
 - Le opere autobiografiche
 - Le opere sofistiche
 - Le opere polemiche sull'attualità
 - Gli scritti di ambito letterario
 - Le opere in versi
 - Letteratura dotta e disincantata

Passi antologici:

Storia vera

- ✓ *Una menzogna programmatica (I, 1-4)* pag.759
- ✓ *Il mondo della Luna (I, 22-26)* pag.765
- ✓ *Nel ventre della balena (I, 30-32)* pag.767

Dialogo dei morti

- ✓ *Morte da ricchi (2)* pag.769

Nigrino

- ✓ *Roma, palestra di virtù (15-20)* pag.772

Come si deve scrivere la storia

- ✓ *Il compito dello storico (39-41)* pag.774

IL ROMANZO E LA LETTERATURA D'INTRATTENIMENTO IN PROSA

- Un genere senza nome
- I romanzi d'amore
 - Gli schemi narrativi
 - Caritone d'Afrodisia: Le avventure di Cherea e Calliroe
 - Senofonte Efesio: i Racconti efesii
 - Achille Tazio: Leucippe e Clitofonte
 - Longo Sofista: Le avventure pastorali di Dafni e Cloe
 - Eliodoro di Emesa: le Etiopiche
- Altre tipologie romanzesche
- Caratteri del romanzo e generi affini
- Passi antologici:
 - ✓ *Una storia d'amore ("Le avventure pastorali di Dafni e Cloe" di Longo Sofista (proemio))* pag.798
 - ✓ *Il ritrovamento di Dafni e Cloe ("Le avventure pastorali di Dafni e Cloe" di Longo Sofista (I, 1-6))* pag.799
 - ✓ *Primi amori ("Le avventure pastorali di Dafni e Cloe" di Longo Sofista (I, 13; 17))* pag.802
 - ✓ *Chi è Eros? ("Le avventure pastorali di Dafni e Cloe" di Longo Sofista (II, 7))* pag.803
 - ✓ *Il riconoscimento ("Le avventure pastorali di Dafni e Cloe" di Longo Sofista (IV, 19-24;34-36))* pag.808

AUTORI

- Euripide, **MEDEA**, traduzione dei seguenti versi:
 - Prologo, vv. 1-95
 - I Episodio vv. 214-356
 - II Episodio vv. 446-626

COMPETENZE DI TRADUZIONE

Nel corso dell'anno scolastico agli studenti sono stati sottoposti **testi di prosa** degli autori affrontati nello studio della letteratura, con particolare riferimento a **Luciano e Plutarco**. Si è anche ripreso ed approfondito il pensiero dei filosofi (**Platone, Aristotele, Epicuro**) e della prosa di **Isocrate**.

INGLESE

DOCENTE: prof.ssa **Paola MONTICELLI**

 **Testo adottato:** S. Maglioni, G. Thompson, R. Elliott, *Time Machines* – vol.2, ed. DeaScuola

Poetry in the Victorian Age	pag. 110
The Dramatic Monologue (definition)	
▪ Robert Browning	
<i>My Last Duchess</i> (photocopy)	
▪ Elizabeth Barret Browning	
<i>If Thou Must Love Me</i>	
<i>How I Love Thee</i> (photocopies)	
The Novel in the Victorian Age	pag.24
▪ Charles Dickens, literary production, themes and stylistic features	pag. 30
<i>Hard Times</i>	pag. 36-37
<i>David Copperfield</i> (summary and features)	
<i>Oliver Twist</i> (summary and features)	
▪ Charlotte Brontë, literary production, themes and stylistic features	pag. 44
<i>Jane Eyre</i>	pag. 45-48
<i>The Woman in the Attic</i>	
▪ Emily Brontë, literary production, themes and stylistic features	pag. 52
<i>Wuthering Heights</i>	pag. 54
▪ Thomas Hardy, literary production, themes and stylistic features	pag. 56
<i>Jude the Obscure</i>	pag. 57
<i>Tess of the D'Urbervilles</i> (summary and features)	
▪ Lewis Carroll, literary production, themes and stylistic features	pag. 60
<i>Alice's Adventures in Wonderland</i>	pag. 62
▪ Robert Louis Stevenson, literary production, themes and stylistic features	pag. 64
<i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i>	pag. 66

▪ Oscar Wilde and the Aesthetic movement, literary production, themes and stylistic features	pag. 76
<i>The Picture of Dorian Gray</i>	pag. 78
<i>The Ballad of the Reading Gaol (photocopy)</i>	
<i>The Importance of Being Earnest</i>	pag. 136-137
American Voices in the 19th Century	pag. 28
▪ Edgar Allan Poe, literary production, themes and stylistic features	pag. 84
<i>The Fall of the House of Usher</i>	pag. 86
<i>The Oval Portrait</i>	pag. 88-89
<i>The Raven</i>	pag. 92
▪ Nathaniel Hawthorne, literary production, themes and stylistic features	pag. 94
<i>The Scarlet Letter</i>	pag. 96
▪ Walt Whitman, literary production, themes and stylistic features	pag. 124
<i>Song of Myself Parts 1 and 2</i>	pag. 126
<i>O Captain my Captain</i>	
<i>I Hear America Singing</i>	
▪ Emily Dickinson, literary production, themes and stylistic features	pag. 130
<i>There is a solitude of space</i>	pag. 132
<i>Good Morning – Midnight -</i>	pag. 133
<i>A Word is Dead</i>	
<i>To Make a Prairie</i>	
<i>Wild Nights</i>	
▪ George Bernard Shaw, literary production, themes and stylistic features	pag. 140
<i>Pygmalion</i>	pag. 141
The 20th Century - Modernism	pag. 162
The Novel in the Modern Age	pag. 166
▪ Joseph Conrad, literary production, themes and stylistic features	pag. 168
<i>Heart of Darkness</i>	pag. 172
▪ Edgar Morgan Forster, literary production, themes and stylistic features	pag. 176
<i>A Passage to India</i>	pag. 179

A Room with a View (summary and features)

- **James Joyce, literary production, themes and stylistic features** pag. 182
 - Dubliners* pag. 184
 - Ulysses* pag. 186-188
- **Virginia Woolf, literary production, themes and stylistic features** pag. 192
 - Mrs Dalloway* pag. 194-196
 - To the Lighthouse* pag. 200
 - Orlando*
 - A Room of Her Own*
- **Aldous Huxley, literary production, themes and stylistic features** pag. 204
 - Brave New World* pag. 205
- **George Orwell, literary production, themes and stylistic features** pag. 208
 - Nineteen Eighty-Four* pag. 210

Modernism and American Fiction pag. 214

- **Francis Scott Fitzgerald, literary production, themes and stylistic features** pag. 218
 - The Great Gatsby* pag. 220

Poetry in the Modern Age pag. 240

- **War Poems** pag. 218
 - The Soldier, by Rupert Brooke*
 - Anthem for Doomed Youth by Wilfred Owen* pag. 246
 - Dulce et Decorum Est by Wilfred Owen*
 - Glory of Women by Siegfried Sassoon*
 - Break of Day in the Trenches by Isaac Rosenberg*
 - An Irish Airman Foresees His Death by W.B. Yeats*
- **William Butler Yeats, literary production, themes and stylistic features** pag. 250
 - Easter 1916*
 - When You are Old*
 - The Lake Isle of Innisfree*
- **Thomas Stearns Eliot**
 - The Love Song of A.J. Prufrock (fotocopia)*

Poetry of our time

- **Silvia Plath**

Mirror

pag 377

- **Wole Soyinka**

Telephone Conversation

pag. 387

The Theatre of the Absurd

pag. 392

- **Samuel Beckett, literary production, themes and stylistic features**

pag. 394

Waiting for Godot

pag. 396-7

- **Caryl Churchill**

Top Girls

Pag. 410

Ogni studente ha letto e presentato alla classe un romanzo a scelta di un autore contemporaneo di lingua inglese.

	Aghemo Matteo	<i>Pet Sematary</i>	Stephen King
	Chiarle Arianna	<i>The Bell Jar</i>	Silvia Plath
	Gallo Francesco	<i>Looking for Alaska</i>	John Green
	Guida Cecilia	<i>One of Us is Lying</i>	Karen Mc Manus
	Juravle Stefania	<i>Never Let Me Go</i>	Kazuo Ishiguro
	Martinese Alessandra	<i>Just Like You</i>	Nick Hornby

FILOSOFIA

DOCENTE: prof. **Ferruccio BRIGNOLI**

 **Testi adottati:** MASSARO Domenico-BERTOLA Maria Cristina, *La ragione appassionata*, vol. III, *La filosofia contemporanea*, Pearson-Paravia, Milano, 2022.

La riflessione sull'individuo	pag. 4
Un modo nuovo di concepire la filosofia	
Il superamento di Hegel	
Le contraddizioni della società industriale del primo Ottocento	
Schopenhauer: il rifiuto dell'ottimismo idealistico	pag. 7
La personalità e il contesto di vita	
Il mondo come rappresentazione	
Il mondo come volontà	
Le vie di liberazione dal dolore	
Kierkegaard: gli stadi dell'esistenza	pag. 26
La vicenda personale, la formazione e l'ispirazione religiosa	
Le possibilità esistenziali	

Momento di riflessione e di confronto

Prendendo come spunto *L'urlo* e *La danza della vita* di **Edvard Munch** abbiamo cercato di evidenziare e richiamare le tematiche esistenziali di Schopenhauer e Kierkegaard.

Marx	pag. 52
Un precursore di Marx: Feuerbach	
Alle origini di un concetto chiave del marxismo	
Il progetto di emancipazione dell'essere umano	
La figura di Marx	
Il contesto socioculturale	
Il confronto con Hegel, Feuerbach e i socialisti francesi	
L'impegno politico e le opere principali	
Gli altri scritti	
Le forme della comunicazione filosofica	
L'alienazione e il materialismo storico	
La condizione alienata degli operai	
Dalla critica della religione alla critica della società	
Le quattro forme di alienazione degli operai	
Le conseguenze della divisione del lavoro	
L'abolizione della proprietà privata	
Il distacco dalla sinistra hegeliana	
La concezione materialistica della storia	

La visione marxiana dell'essere umano
La base materiale della storia e i suoi prodotti spirituali
I rapporti fra struttura e sovrastruttura
La storia come processo dialettico

L'analisi del sistema capitalistico e delle sue criticità

La descrizione del sistema produttivo capitalistico
La critica all'economia politica classica
Il duplice valore della merce
Plus lavoro, plusvalore e profitto
La crisi del capitalismo e il suo superamento
Le criticità insite nel sistema capitalistico
La critica dello Stato borghese
L'avvento della società comunista

Gli sviluppi del marxismo

Le interazioni operaie e il pensiero di Lenin
Le due "anime" del marxismo
I protagonisti della "Seconda internazionale"
Lenin e il superamento di Marx
Rosa Luxemburg e l'aspirazione alla democrazia
La dittatura di Stalin
Antonio Gramsci e il partito comunista in Italia

Momento di riflessione e di confronto

Il Lavoro. Il valore dell'attività produttiva. Da Marx a oggi¹.

I teorici del Positivismo

pag. 118

Il progresso scientifico e lo sviluppo industriale
Il diffondersi di uno spirito "positivo"
Il positivismo in Francia: La nascita del movimento e confronto con

l'Illuminismo

Il positivismo in Inghilterra
Il positivismo in Germania
Il positivismo in Italia

Comte: la filosofia positiva alla base del progresso sociale

pag. 122

La legge dei tre stadi
La vita e le opere
La scienza come rimedio ai mali della società
Il cammino dello spirito umano
Gli stadi dello sviluppo
Una legge valida per l'individuo e per la società

Lo studio scientifico della società

L'enciclopedia delle scienze
I criteri di classificazione
Il ruolo della sociologia
La statica sociale e la dinamica sociale
La divinizzazione della filosofia positiva

¹ Cfr. MASSARO Domenico-BERTOLA Maria Cristina, *La ragione appassionata*, vol. III, *La filosofia contemporanea*, Pearson-Paravia, Milano, 2022, pagg. 108-117.

Mill, il metodo scientifico, l'utilitarismo e il liberalismo politico pag. 136

La figura di Mill e la sua teoria della conoscenza

Il percorso formativo e l'interesse per la politica

La maturazione degli ideali etici, filosofici e civili

Il procedimento induttivo e la sua giustificazione

Lo studio delle azioni individuali e dei fenomeni sociali

La visione etica, politica ed economica

L'utilitarismo etico

La visione liberale

La difesa della libertà di pensiero e di azione

Darwin e Spencer, l'evoluzionismo biologico e sociale

pag.150

Darwin e la teoria dell'evoluzione

Uno scienziato-esploratore

I concetti chiave della teoria darwiniana

Lamarck: alle radici dell'evoluzionismo

Le osservazioni naturali e le critiche al fissismo

L'influenza dell'opera di Lyell

La teoria di Malthus e l'ipotesi dell'adattamento all'ambiente

Il meccanismo della selezione naturale

La spontaneità e la causalità delle mutazioni

Le scoperte della ricerca genetica dopo Darwin

Una nuova visione del mondo e dell'essere umano

Spencer e l'estensione della legge dell'evoluzione a tutta la realtà

L'evoluzionismo in ambito filosofico

Nietzsche

pag. 175

La critica allo scientismo e alla società di massa

Le vicende biografiche e le opere

Le modalità della comunicazione filosofica

Le fasi del pensiero nietzscheano

Le opere del primo periodo

Le opere del secondo periodo

Le opere del terzo periodo

La *volontà di potenza*: un progetto incompiuto

Le nuove prospettive della critica

Il percorso filosofico di Nietzsche

Lo studio filologico del passato: il cammello

I principi alla base della civiltà occidentale

Lo smascheramento delle false certezze

Apollineo e Dionisiaco

L'origine della tragedia

L'*Edipo re* di Sofocle

La dissoluzione della sintesi tra apollineo e dionisiaco

La tragedia di Euripide

L'intellettualismo etico di Socrate

Le speranze di rinascita riposte nell'arte

La fase illuministico-critica: il leone

L'annuncio della "morte di Dio"

- Un deciso cambiamento di prospettiva
- La filosofia del mattino
- La "morte di Dio"
- L'annuncio dell'*uomo folle*

La decostruzione della morale

- La morale come travestimento
- L'origine psicologica dei principi morali
- La morale degli schiavi
- La morale dei signori
- Oltre il nichilismo

La fase dell'*oltreuomo*: il fanciullo

Il superamento del nichilismo

- L'accettazione del nulla che segue alla *morte di Dio*
- L'eterno ritorno dell'uguale
- Una prospettiva antistoricistica, antievoluzionistica e anticristiana

La volontà di potenza

- L'ultimo tema della riflessione nietzscheana
- Le caratteristiche della volontà di potenza
- La trasvalutazione dei valori

Momento di riflessione e di confronto

Di fronte alla scultura **Forme uniche della continuità nello spazio** di **Umberto Boccioni**, uno dei maggiori rappresentanti del Futurismo, il pensiero ci riporta all'**Übermensch** (*oltreuomo*) di Nietzsche.

Freud

pag. 231

- La portata rivoluzionaria della psicoanalisi
- La formazione di Freud
- Lo studio dell'isteria
- Il caso di Anna O e il metodo catartico
- Le opere

La scoperta dell'inconscio

Dal metodo catartico alla scoperta dei meccanismi di difesa

- Il significato dei sintomi
- La dimensione inconsapevole della vita del soggetto

I sogni e gli atti mancati

- Il legame dei sogni con il passato
- Il meccanismo di elaborazione dei sogni
- I lapsus e gli atti mancati

La struttura della psiche e le nevrosi

I due modelli di descrizione della psiche

- La prima topica freudiana
- La seconda topica freudiana

La cura dei disturbi psichici

- La causa dei sintomi nevrotici
- Il metodo delle libere associazioni
- La terapia psicoanalitica

La teoria della sessualità

L'istinto sessuale come forza autonoma e originaria
Il concetto di *libido*
La teoria della sessualità infantile
Il complesso di Edipo

L'interpretazione psicoanalitica della civiltà

Totem e tabù
L'origine della civiltà
Il fine della civiltà
La morale come "disagio" necessario

Gli sviluppi della psicoanalisi

Le prime critiche a Freud e le tesi di Adler

Gli allievi dissidenti
Adler e il *sentimento di inferiorità*
La funzione della terapia adleriana

Jung e il ripensamento della psicoanalisi

La vita e le opere
I modelli culturali
La concezione della *libido*
La nozione di "*inconscio collettivo*" e la funzione degli archetipi
Il processo di individuazione

Momento di riflessione e di confronto

Gli allievi dopo aver studiato Freud e Jung sono stati invitati ad una lettura ermeneutica e tecnica
del film ***Prendimi l'anima*** (2002)² di Roberto **Faenza**.

Il primato dello spirito

pag. 298

L'insoddisfazione per il paradigma scienziata
Oltre il positivismo

Bergson e la rivalutazione della metafisica

pag. 300

La vita della coscienza e il concetto di tempo

La vita e le opere
L'impossibilità di oggettivare l'esistenza
Il tempo della scienza
Il tempo della coscienza
Gli aspetti della memoria: il ricordo
Gli aspetti della memoria: la percezione

Lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice

Il processo evolutivo dell'universo
I limiti della conoscenza analitica
La riabilitazione della metafisica
Due diverse forme di morale e di religione

²"Il film prende lo spunto da un carteggio segreto, ritrovato solo nel 1977, tra il padre della psicoanalisi Sigmund Freud e il suo discepolo Carl Gustav Jung e una giovane paziente. Sabina Spielrein, una ragazza russa di origine ebrea è stata la prima paziente affetta da isteria curata e guarita con i metodi della nascente scienza della psicoanalisi. Sullo sfondo delle nascenti atmosfere di inizio secolo e delle suggestioni culturali legate alle teorie freudiane, il film narra le turbolente vicende dell'intenso e ambiguo rapporto tra Sabine e Jung. Lo psicoanalista e la sua paziente infrangono ben presto i rispettivi ruoli per abbandonarsi a una passione scandalosa e tormentata...ma...".

Dilthey e la fondazione delle scienze dello spirito pag. 317

Scienze dello spirito e scienze della natura
Lo spirito e le sue manifestazioni storiche
La relatività della storia e la libertà dell'individuo

Croce e lo storicismo assoluto pag. 324

Lo spirito, il suo sviluppo e la sua articolazione
La vita e le opere
La razionalità intrinseca della storia
La libertà e la responsabilità degli individui

Gentile e l'attualismo pag. 334

La vita e le opere
L'attività creatrice del pensiero
I tre momenti della vita dello spirito

Heidegger pag. 474

Il rapporto con l'esistenzialismo
Gli studi teologici e filosofici
Il distacco dalla fenomenologia
La compromissione con il regime nazista
La "svolta" della maturità e gli scritti
I quaderni neri di Heidegger
L'antisemitismo metafisico
Le posizioni degli studiosi

Il "primo" Heidegger: l'analitica esistenziale

Le strutture dell'"esser-ci"

Il tema centrale della filosofia heideggeriana
L' "esser-ci" e le sue caratteristiche

I modi di essere dell'"esser-ci"

Il modo di essere della comprensione
Il modo di essere della cura
L'esistenza inautentica
L'esistenza autentica
La "possibilità più propria" dell'essere umano
La dimensione temporale dell'esistenza

Il "secondo" Heidegger: la questione ontologica

L'oblio dell'essere

L'esigenza di una comprensione non metafisica dell'essere
Il superamento delle categorie tradizionali
La tecnica come esito estremo della metafisica

La via d'uscita dal nichilismo

Il dis-velamento dell'essere
La concezione dell'arte
La parola come "casa dell'essere"
L'atteggiamento di ascolto dell'essere

Popper

pag. 667

- L'epistemologia
- Il modo di procedere della scienza
- Un metodo basato sull'umiltà conoscitiva
- Il nesso tra concezione gnoseologica e visione politica

La riflessione sulla scienza

- Un nuovo modello di razionalità scientifica
- Le nostre aspettative sulla conoscenza
- Dallo scontro con il problema all'elaborazione dell'ipotesi
- Il criterio di scientificità delle teorie
- Il metodo "per congetture e confutazioni"
- La demarcazione fra teorie scientifiche e pseudoscientifiche
- La critica alla psicoanalisi e al marxismo
- La critica al procedimento induttivo
- Un atteggiamento antidogmatico

La riflessione sulla politica e sulla società

- La distinzione fra società chiusa e società aperta
- Una società basata sul confronto reciproco
- La concezione della democrazia
- Il potere della televisione e i suoi rischi

La riflessione sulla politica nell'epoca dei totalitarismi

pag. 722

- La filosofia di fronte ai campi di sterminio
- La filosofia di fronte alla società di massa

Arendt: l'indagine sul male e sulle forme dell'agire

pag. 734

Il Totalitarismo

- La vita e le opere
- Le origini del totalitarismo*
- Gli strumenti del regime totalitario
- L'isolamento degli individui nel regime totalitario
- Il "male radicale"
- La "banalità" del male

La vita attiva

- La "condizione" umana in epoca moderna
- Le tre forme dell'agire
- La prassi politica nella *pòlis* greco-romana
- La fine della politica

Weil

pag. 752

- Gli studi e l'insegnamento
- L'esperienza in fabbrica e il pessimismo politico
- L'interesse religioso e il pacifismo
- I viaggi e le opere
- L'indagine sul tema della violenza
- La riflessione religiosa
- L'impegno contro il male

Jonas

pag. 756

- La vita e le opere
- La riflessione su Dio dopo Auschwitz
- Il principio di responsabilità

STORIA

DOCENTE: **prof.ssa Chiara CERUTTI**

Introduzione alla programmazione. Il percorso svolto durante l'anno scolastico ha mirato a fornire gli strumenti interpretativi necessari per comprendere la complessità del mondo contemporaneo, partendo dalla crisi di fine Ottocento fino ai nodi cruciali del secondo Novecento.

Nella trattazione dei contenuti, la metodologia d'insegnamento ha privilegiato un approccio critico e problematico, volto a superare la dimensione puramente nozionistica o mnemonica della disciplina. L'obiettivo centrale è stato quello di stimolare negli alunni la capacità di connettere gli eventi, individuando le cause profonde, le persistenze e le fratture che caratterizzano i processi storici.

Le lezioni sono state strutturate come momenti di analisi e confronto, integrando la narrazione degli eventi con la consultazione di cartine geopolitiche. Particolare attenzione è stata posta sulla multidimensionalità della storia, analizzando non solo la dimensione politica e diplomatica, ma anche gli aspetti sociali, economici e culturali. Questo metodo ha permesso di presentare la storia non come un elenco di date, ma come un organismo vivo di relazioni e conflitti.

Coerentemente con l'impostazione didattica, la valutazione non si è limitata alla verifica del possesso dei dati informativi, ma ha premiato la capacità di analisi e sintesi, l'abilità argomentativa e la competenza critica.

 **Testi adottati:** A. Prosperi, G. Zagrebelsky, P. Viola *Civiltà di memoria. Il Novecento e oggi*. Vol. 3 Einaudi scuola

LA BELLE ÉPOQUE

- L'imperialismo di inizio Secolo Cap. 1
 - Il "fardello dell'uomo bianco"
 - La presenza inglese in Africa e Asia
 - Imperialismo come causa della Grande Guerra
- L'Europa alla vigilia della guerra Cap. 1
 - La Triplice Alleanza e la Triplice Intesa
 - La Francia dell'*Affaire Dreyfus*
 - La Gran Bretagna fra liberismo e imperialismo

L'Età Guglielmina in Germania

L'eterogeneità dell'Impero Austro-ungarico

L'Impero Russo e la rivoluzione del 1905

- Ideologia e cultura nell'Europa della Belle Époque Cap. 2

- Il mondo a inizio Novecento Cap. 1

Gandhi e l'India britannica

La Cina e la nascita della Repubblica

La guerra russo-nipponica

LA SOCIETÀ DI MASSA

- Cause e conseguenze della società di massa Cap. 2

La seconda rivoluzione industriale

Taylorismo e Fordismo

Crescita demografica e inurbamento

Diffusione della scolarità

Estensione del diritto di voto

Partecipazione politica delle masse

Omologazione sociale

- Riflessione sulle masse: Gustave Le Bon Dispensa

La Psicologia delle folle

Il ruolo del leader carismatico

La forza dell'istinto collettivo

L'ITALIA GIOLITTIANA

- Lo sviluppo industriale a inizio Novecento Cap. 3

- La svolta liberale Cap. 3

L'epoca delle riforme: il codice Zanardelli

- I governi Giolitti Cap. 3

La riforma elettorale del 1912

La collaborazione col socialismo

Le critiche al giolittismo

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le cause della Prima Guerra Mondiale Cap. 4
 - Le tensioni internazionali
 - Le crisi marocchine
 - La Rivoluzione dei Giovani Turchi
 - L'annessione austriaca della Bosnia-Erzegovina
 - Le due guerre balcaniche
 - L'attentato di Sarajevo
- Da guerra di movimento a guerra di logoramento Cap. 4
 - L'ultimatum alla Serbia e lo scoppio della guerra
 - La creazione dei fronti occidentale e orientale
 - La guerra di logoramento o posizione
 - La vita nelle trincee
 - La nuova tecnologia militare (cenni generali)
- L'Italia in guerra Cap. 4
 - Il dibattito fra interventisti e pacifisti
 - Il Patto di Londra e l'intervento al fianco dell'Intesa
- La grande strage: 1915-1916 Cap. 4
 - La creazione del fronte italiano
 - Il fronte occidentale: battaglia di Verdun e Somme
 - Il consolidamento del fronte orientale
 - L'apertura di nuovi fronti (navale, coloniale..)
 - Il genocidio degli Armeni
- L'anno della svolta: il 1917 Cap. 4
 - La Pace di Brest-Litovsk
 - La disfatta di Caporetto
 - L'*inutile strage* di papa Benedetto XV
 - L'intervento degli Stati Uniti

- Verso la fine della guerra Cap. 4
 - Il coinvolgimento della società civile
 - Il ruolo delle donne nella Prima Guerra Mondiale
 - La fine del conflitto e i trattati di pace
 - I cambiamenti geo-politici
 - I Quattordici Punti di Wilson e la Società delle Nazioni
- Il mondo dopo la Prima Guerra Mondiale Cap. 6
 - Il nazionalismo arabo
 - La Cina nazionalista
 - L'India di Gandhi: la disobbedienza civile
 - L'indipendenza irlandese

LA RIVOLUZIONE RUSSA DEL 1917

- La caduta dello zarismo Cap. 5
 - Il moltiplicarsi delle rivoluzioni
 - L'abdicazione dello zar
 - Il dualismo di poteri: la Duma e I Soviet
- Il ritorno di Lenin Cap. 5
 - Le Tesi di Aprile
 - Il governo di Kerenskij
 - La Rivoluzione di Ottobre
- L'affermazione del comunismo Cap. 5
 - La dittatura bolscevica
 - La Pace di Brest-Litovsk
 - La guerra civile: Armata bianca e Armata rossa
 - La Terza Internazionale e il Comintern
 - La nascita del Partito Comunista Italiano
 - La NEP e l'economia del comunismo di guerra
 - La nascita dell'URSS

IL FASCISMO

- Il dopoguerra in Italia Cap. 7
 - L'idea della vittoria mutilata
 - Il debito pubblico e la crisi sociale
 - La nascita dei nuovi partiti: PPI, PCI, Fasci
 - Il biennio rosso: 1919-1920
 - L'impresa fiumana
 - Il biennio nero: 1921-1922
- Il governo fascista Cap. 7
 - L'ideologia fascista
 - La Marcia su Roma
 - Il Discorso del Bivacco
 - Il Gran Consiglio del Fascismo
 - La Legge Acerbo e le elezioni del 1924
 - L'omicidio Matteotti
- Il regime fascista Cap. 7
 - Le Leggi Fascistissime
 - L'OVRA e il Tribunale Speciale
 - Il controllo sociale e la propaganda
 - La politica economica protezionista e l'autarchia
 - Stato e Chiesa: i Patti Lateranensi
 - Le Leggi Antisemite
- La politica estera del Fascismo Cap. 7
 - I rapporti con l'area balcanica: Fiume e Albania
 - La conquista dell'Etiopia e la nascita dell'Impero
 - L'avvicinamento alla Germania nazista

IL NAZISMO

- La Repubblica di Weimar e il Nazionalsocialismo Cap. 9
 - Il dopoguerra in Germania
 - La crisi economica e l'inflazione
 - L'intensificarsi dell'antisemitismo
 - Hitler e la nascita del Partito Nazista
 - L'ideologia nazista: antisemitismo e spazio vitale
- Il consolidamento del regime nazista: il Terzo Reich Cap. 9
 - L'ascesa al potere nei primi anni Trenta
 - La Notte dei Lunghi Coltelli
 - La nazificazione della Germania e la propaganda
 - La politica economica e i piani quadriennali
 - Le Leggi Razziali e la Notte dei Cristalli
 - La persecuzione delle minoranze: l'eugenetica

LO STALINISMO

- La costruzione del potere di Stalin Cap. 9
- L'economia Cap. 9
 - I piani quinquennali
 - La collettivizzazione forzata dei campi
- La repressione Cap. 9
 - Il sistema Gulag
 - Le Grandi Purghe

LA CRISI ECONOMICA DEL 1929 - MODULO CLIL

- Gli anni Venti: *the Roaring Twenties* Cap. 8
- Il crollo della borsa di Wall Street Cap. 8
 - La crisi: un circolo vizioso
 - La diffusione della crisi economica in Europa
 - Roosevelt e il *New Deal*

EUROPA E MONDO A CAVALLO FRA LE DUE GUERRE MONDIALI

- La Cina Cap. 10
 - Il nazionalismo di Chiang Kai-Shek
 - Il comunismo di Mao Tse-Tung
 - La guerra cino-giapponese
- Il Giappone Cap. 10
 - La società chiusa e imperialista
 - L'imperialismo
 - La politica filo-fascista
- La guerra civile spagnola Cap. 10
 - La società spagnola
 - Il Fronte popolare e la nascita della repubblica
 - Il colpo di stato di Francisco Franco

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA SHOAH

- Le cause della Seconda Guerra Mondiale Cap. 11
 - L'opposizione nazismo-comunismo-democrazie
 - La volontà di rivalsa della Germania
 - L'espansionismo tedesco
- Lo scoppio del conflitto Cap. 11
 - L'offensiva tedesca fra il 1939 e il 1940
 - La caduta della Francia e il regime di Vichy
 - L'operazione Leone Marino in Gran Bretagna
- L'intervento dell'Italia Cap. 11
 - La dichiarazione di non belligeranza
 - L'intervento in guerra: Francia, Grecia e colonie
 - Lo sbarco degli alleati in Sicilia
 - La caduta del Fascismo

- L'armistizio e la guerra civile
 - La nascita della Repubblica Sociale Italiana
 - La resistenza partigiana, il CLN e la Liberazione
- L'intervento degli Stati Uniti e del Giappone Cap. 11
 - La Carta Atlantica
 - L'attacco a Pearl Harbor e la guerra nel Pacifico
- Verso la disfatta tedesca Cap. 11
 - L'attacco all'URSS: operazione Barbarossa
 - La sconfitta di El Alamein
 - Le conferenze di Washington e Casablanca
 - Lo sbarco in Normandia
 - La caduta del Terzo Reich
 - La fine della guerra: la bomba atomica
- La Shoah Cap. 12
 - Il problema ebraico
 - La soluzione finale: lo sterminio sistematico
 - L'annientamento nei campi di sterminio
 - Il negazionismo (cenni generali)

IL SECONDO NOVECENTO: LA GUERRA FREDDA

- All'indomani della Seconda Guerra Mondiale Cap. 13
 - Gli Accordi di Jalta e la spartizione della Germania
 - La nascita dell'ONU e della CECA
 - Il Processo di Norimberga
- L'emergere della Guerra Fredda Cap. 13
 - I due blocchi contrapposti
 - La crisi di Berlino
 - I Paesi non allineati e la Conferenza di Bandung
- Gli scenari di Guerra Fredda Capp.
13/14

- Il conflitto israelo-palestinese
- La guerra in Corea e in Vietnam
- La Rivoluzione di Cuba e la Crisi missilistica
- La paura del comunismo Cap. 13
 - Il fenomeno del Maccartismo
 - L'equiparazione del comunismo al nazismo
 - La nascita della CIA
- L'URSS dagli anni Cinquanta agli anni Sessanta Cap. 13
 - Kruscev e il processo di destalinizzazione
 - La costruzione del muro di Berlino
- La competizione scientifica e tecnologica Cap. 13
 - La corsa al nucleare
 - Il Trattato di Non Proliferazione Nucleare
 - La conquista dello spazio

IL SECONDO NOVECENTO IN ITALIA

- La situazione del dopoguerra Cap. 17
 - Le differenze fra Nord e Sud
 - Le forze politiche del dopoguerra
 - Il boom economico ed il flusso migratorio fra anni Cinquanta e Sessanta
- La Costituzione italiana Cap. 17
 - Le elezioni del 1946 e il suffragio universale
 - I lavori della Costituente
- I terrorismi e gli omicidi di mafia Cap. 18
 - Gli Anni di Piombo
 - Le brigate rosse e le brigate nere: gli attentati
 - Le vittime di mafia

MATEMATICA

DOCENTE: **prof.ssa Odrida Sarbu**

Testi adottati:

Sasso, *La matematica a colori edizione azzurra* volume 5 –ed. Petrini

Funzioni reali di variabile reale

- L'insieme $\mathbb{R}$: richiami e complementi, numeri irrazionali
- Definizione: funzione, funzioni elementari, dominio e immagine; zeri di una funzione; funzione superiormente ed inferiormente limitata, estremo superiore ed estremo inferiore, massimo e minimo di una funzione; simboli di più infinito e meno infinito; funzione pari e funzione dispari; funzione periodica; funzione iniettiva, funzione invertibile e funzione inversa; funzione composta, funzioni strettamente crescenti e funzioni strettamente decrescenti, funzioni crescenti e decrescenti in senso lato
- Classificazione delle funzioni (algebriche e trascendenti, razionali e irrazionali, intere e fratte)
- Determinazione del dominio di una funzione
- Studio del segno di una funzione

Limiti di funzioni

- Introduzione intuitiva al concetto di limite con esempi introduttivi
- Dagli intorni alla definizione generale di limite, intorni, punto di accumulazione
- Definizione generale di limite, dalla definizione generale alle definizioni particolari
- Limite finito per x che tende ad un valore finito o all'infinito, limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito o all'infinito (significato grafico)
- Calcolo di limiti di funzioni (razionali intere e fratte, irrazionali, esponenziali e logaritmiche) con applicazione dei teoremi sull'algebra dei limiti
- Risoluzione forme indeterminate: $[\infty - \infty]$, $\left[\frac{\infty}{\infty}\right]$, $\left[\frac{0}{0}\right]$
- Limiti notevoli:

$$\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$$
$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x} = 1$$

Continuità

- Definizione di funzione continua: Continuità in un punto, funzioni continue e operazioni tra funzioni
- Punti di discontinuità e loro classificazione (prima, seconda e terza specie)
- Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato: Teorema di Weierstrass
- Ricerca degli asintoti di una funzione: asintoti orizzontali, verticali ed obliqui
- Tracciatura del grafico probabile di una funzione

Derivata

- Il concetto di derivata, Il problema della retta tangente e la derivata in un punto
- Continuità e derivabilità: derivata destra e derivata sinistra,
- Derivate delle funzioni elementari:
 - funzioni costante, funzione identica, funzione quadratica, funzione cubica e funzione potenza
 - funzione esponenziale
 - funzione logaritmica
 - funzioni seno e coseno
- Teoremi sull'algebra delle derivate: del prodotto di una costante per una funzione, della somma algebrica di due funzioni, del prodotto di due funzioni e del quoziente di due funzioni ;
- Teorema sulla derivata delle funzioni composte (applicazione)
- Derivate di ordine superiore al primo ,
- Classificazione e studio dei punti di non derivabilità: punto angoloso, cuspide e flesso a tangente verticale
- Lo studio della derivabilità di una funzione in un punto

Teoremi sulle funzioni derivabili

- Punti stazionari: definizione e criteri per l'analisi dei punti stazionari (studio del segno della derivata prima)
- Monotonia di una funzione: funzione monotona crescente e funzione monotona decrescente
- Teorema di Fermat, Rolle e Lagrange
- Punti di massimo e di minimo relativi assoluti
- Criterio di monotonia per le funzioni derivabili

- Funzione concava e convessa: definizione e criterio per la determinazione
- Punto di flesso: definizione e condizione per la ricerca

Studio di funzione

- Schema generale per lo studio di una funzione e relativa rappresentazione grafica
- Studio di funzioni algebriche e funzioni irrazionali
- Funzioni trascendenti: funzioni esponenziali e logaritmiche
- Dal grafico di una funzione a quella della sua derivata prima

FISICA

DOCENTE: **prof.ssa Odrida Sarbu**

Testi adottati:

Ugo Amaldi, *Le traiettorie della fisica*, terza edizione *Elettromagnetismo, Relatività e quanti*

Elettrostatica

- Elettizzazione per strofinio, cariche elettriche ed interazioni fra di esse; principio di conservazione della carica; conduttori ed isolanti; elettroscopio; elettizzazione per conduzione e per induzione, elettizzazione per polarizzazione
- La legge di Coulomb: enunciato, le costanti k , ϵ_0 ed ϵ_r ; principio di sovrapposizione, confronto fra forze elettriche e forze gravitazionali
- La distribuzione della carica in un conduttore esteso, gabbia di Faraday e densità superficiale di carica

Campi elettrici

- Il concetto di campo, il campo elettrico ed il vettore E , linee di campo; campo generato da una carica puntiforme; campo di una distribuzione di cariche e principio di sovrapposizione
- Conservatività del campo elettrico; energia potenziale di una carica in un campo radiale e in un campo uniforme; potenziale elettrico, differenza di potenziale fra due punti di un campo, potenziale in un campo radiale e in un campo uniforme
- La capacità elettrica
- Il condensatore piano
- Condensatori in parallelo e in serie

Circuiti elettrici e leggi di Ohm

- Struttura di un conduttore solido; corrente elettrica ed intensità di corrente; corrente continua; circuito elettrico elementare: struttura, componenti.
- Prima legge di Ohm, circuito R, seconda legge di Ohm, relazione fra resistività e temperatura, coefficiente di temperatura
- Leggi di Kirchhoff
- Effetto e legge di Joule, il kWh
- Collegamenti di resistenze in serie ed in parallelo, leggi di Kirchhoff, resistenza equivalente
- Il generatore e la f.e.m.

Magnetismo e campi magnetici

- Il magnetismo, i magneti e le loro proprietà
- Il campo magnetico, le linee di campo, il campo magnetico terrestre
- L'esperienza di Oersted e l'interazione magnete-corrente
- L'esperienza di Ampère e la legge dell'interazione corrente-corrente, le costanti

- L'esperienza di Faraday e gli effetti di un campo magnetico su di un filo rettilineo percorso da corrente
- Il vettore B . definizione del modulo e unità di misura
- L'origine del magnetismo e la materia, permeabilità magnetica, sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche e diamagnetiche

L'induzione elettromagnetica e onde elettromagnetiche

- Le esperienze di Faraday e la corrente indotta
- Il flusso del campo magnetico concatenato e le sue variazioni
- La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz
- Il principio di funzionamento dell'alternatore e la produzione di corrente alternata
- Il trasformatore
- Campi elettrici e magnetici indotti, la teoria dell'elettromagnetismo
- Le onde elettromagnetiche e lo spettro elettromagnetico

La relatività ristretta

- La simultaneità e la dilatazione dei tempi

La fisica quantistica

- La proprietà ondulatorie della materia

La fisica nucleare

- Le origini della fisica nucleare italiana

SCIENZE

DOCENTE: **prof.ssa Annamaria COMMISSO**

 **Testi adottati:** *Carbonio, metabolismo, biotech-Chimica organica, biochimica e biotecnologie-* G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario

CHIMICA ORGANICA

- Aspetti generali
- **Chimica del carbonio**

Ibridazione

Carbonio saturo e insaturo

Catene carboniose lineari e ramificate

Formule grezze e formule di struttura

Isomeria di struttura

Stereoisomeria

Proprietà fisiche dei composti organici

Reattività delle molecole organiche

- **Idrocarburi**

Idrocarburi saturi

Alcani

Cicloalcani

Nomenclatura degli idrocarburi saturi

Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi

Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini

Nomenclatura degli alcheni e degli alchini

Idrocarburi aromatici: benzene

- **Derivati degli idrocarburi**

Gruppi funzionali

Alogenoderivati

Proprietà fisiche di alcoli, fenoli ed eteri

Nomenclatura di alcoli, fenoli ed eteri

Reazione di formazione di emiacetale e di acetale

Aldeidi e chetoni: caratteristiche chimico-fisiche

Nomenclatura di aldeidi e chetoni

Reazioni chimiche di aldeidi e chetoni

Acidi carbossilici: proprietà chimico-fisiche

Nomenclatura degli acidi carbossilici

Reazioni chimiche degli acidi carbossilici

Derivati degli acidi carbossilici

Esteri

Saponi e azione detergente dei saponi

Reazione di saponificazione

Ammine e ammidi

Nomenclatura di ammine e ammidi

Proprietà chimiche e fisiche delle ammine

BIOCHIMICA

- **Biomolecole**

Struttura e funzione

- **Carboidrati**

Funzione biologica dei carboidrati

Classificazione strutturale dei carboidrati

Classificazione nutrizionale dei carboidrati

Glicoconiugati

Monosaccaridi: formula generale e classificazione

Gliceraldeide

Proiezioni di Fischer

Glucosio, galattosio, fruttosio, mannosio

Struttura ciclica dei monosaccaridi in soluzione

Formule di proiezioni di Haworth

Anomeria

Legame O-glicosidico e disaccaridi

Saccarosio, lattosio, mannosio

Reazioni di riduzione e ossidazione dei carboidrati

Classificazione dei polisaccaridi

Polisaccaride di riserva: amido

Polisaccaride di riserva: glicogeno

Polisaccaridi strutturali: cellulosa e chitina

- **Lipidi**

Caratteristiche chimiche e classificazione dei lipidi

Funzione biologica dei lipidi

Acidi grassi

Classificazione ω degli acidi grassi

Trigliceridi

Reazione di saponificazione dei trigliceridi

Idrogenazione degli oli vegetali

Fosfogliceridi

Fosfogliceridi formano le membrane cellulari

Terpeni, steroli e steroidi

Colesterolo, ormoni steroidei, vitamine liposolubili

- **Proteine**

Funzione biologica

Classificazione delle proteine

Amminoacidi

Chiralità degli α -amminoacidi

Proprietà acido-base degli α -amminoacidi

Classificazione strutturale degli α -amminoacidi

Amminoacidi essenziali

Legame peptidico

Dipeptidi e oligopeptidi

Poliipeptidi

Struttura delle proteine

Struttura primaria

Struttura secondaria

Struttura terziaria

Struttura quaternaria

Folding proteico

Denaturazione delle proteine

Proteine che legano l'ossigeno: emoglobina e

mioglobina

Gruppo Eme

- **Enzimi**

Proteine catalitiche

Proprietà degli enzimi

Classificazione e nomenclatura degli enzimi

Catalisi enzimatica

Regolazione dell'attività enzimatica: allosterismo,

regolazioni covalenti, inibitori enzimatici

Fattori che influenzano l'attività enzimatica

Gas nervini

Coenzimi e vitamine idrosolubili

- **Metabolismo energetico**

Trasformazioni chimiche della cellula

Catabolismo

Anabolismo

Vie metaboliche

Vie metaboliche convergenti, divergenti e cicliche

ATP: fonte di energia per le reazioni metaboliche

NAD e FAD

Regolazione dei processi metabolici

Organismi viventi e fonti di energia

Organismi autotrofi ed eterotrofi

Glucosio come fonte di energia

Respirazione cellulare e fermentazione

Glicolisi

*Fase di preparazione e fase di recupero energetico
della glicolisi*

Regolazione della glicolisi

Fermentazione lattica e fermentazione alcolica

Ciclo di cori

Metabolismo terminale

Struttura dei mitocondri

Decarbossilazione ossidativa del piruvato

Ciclo dell'acido citrico

Catena respiratoria

Trasportatori di elettroni

Catena di trasporto degli elettroni

Gradiente protonico

Fosforilazione ossidativa

Teoria chemiosmotica

ATP sintasi

Sintesi ATP

Resa energetica dell'ossidazione completa del glucosio

Glicemia e sua regolazione

Gluconeogenesi, glicogenolisi e glicogenosintesi

Metabolismo di lipidi e proteine

*Fotosintesi clorofilliana: caratteristiche generali,
reazioni dipendenti dalla luce, reazioni fissazione
del carbonio nelle piante*

▪ **Acidi nucleici**

Nucleotidi

Nucleosidi e loro derivati

Struttura della molecola del DNA

Doppia elica del DNA

Replicazione del DNA

Struttura RNA

mRNA, rRNA, tRNA

RNA non codificanti

Dal DNA alle proteine

Trascrizione e traduzione

Espressione genica

Fattori di trascrizione

Regolazione dell'espressione genica nei procarioti

Operone lac

Operone Trp

Regolazione dell'espressione genica negli eucarioti

Struttura della cromatina e trascrizione

Spiralizzazione del DNA

Epigenetica

Dinamicità del genoma

Virus

Ciclo vitale dei virus

SARS-CoV-2

HIV

Ricombinazione omologa

Trasduzione batterica

Trasformazione batterica

Coniugazione batterica

Trasposoni

BIOTECNOLOGIE

- **Manipolare il genoma**

Aspetti generali

Origini delle biotecnologie

Vantaggi delle moderne biotecnologie

Clonaggio genico

Enzimi di restrizione

DNA ligasi

Endonucleasi CRISPR/Cas9

Vettori di clonaggio

Impronta genetica: analisi RFLP, DNA fingerprinting

Clonazione

Librerie genomiche

Librerie a cDNA

PCR

Sequenziamento DNA

Vettori di espressione

Produzione biotecnologica di farmaci:

insulina ricombinante

pharming

vaccini di nuova generazione

Topi transgenici e topi knock-out

Terapia genica

Silenziamento genico tramite iRNA

Terapie con cellule staminali

Applicazione delle biotecnologie all'agricoltura:

piante resistenti ai parassiti

piante arricchite di nutrienti

Produzione di biocombustibili

Biotecnologie per l'ambiente

Laboratorio

- Saggio di Lugol
- Saggio di Feheling

STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: *prof.ssa Elena GALLINO*

 **Testi adottati:** E. Tornaghi, V. Tarantini, C. Simoncini, M. Vaccaro, *Chiave di volta vol.3* – Ed. Loescher

IL REALISMO

- Il contesto storico-politico e culturale
- Le innovazioni architettoniche, urbanistiche e artistiche
- Il ruolo dell'artista
- L'esperienza della Scuola di Fontainebleau
- Il Verismo: caratteri generali

Il Realismo francese

Gustave Courbet

<i>Funerale a Ornans</i>	pag. 102
<i>Gli Spaccapietre</i>	pag. 101
<i>L'atelier dell'artista</i>	pag. 104

Jean-François Millet

<i>Il seminatore</i>	Pag. 88
<i>Le spigolatrici</i>	pag. 105
<i>L'Angelus</i>	pag. 105

Honoré Daumier

<i>Rue Transonaine 15 aprile 1834</i>	slide
<i>Il vagone di terza classe</i>	pag. 106
Busti satirici	pag. 106

Il Realismo italiano

Il Verismo

I Macchiaioli

Giovanni Fattori

Il campo italiano alla battaglia di Magenta pag. 113

La rotonda dei Bagni Palmieri pag. 113

In vedetta pag. 114

Il riposo pag. 115

Il cavallo morto pag. 115

La Scapigliatura

Tranquillo Cremona

L'edera pag. 116

L'IMPRESSIONISMO

- Il contesto storico-politico e culturale
- Edouard Manet: tra Realismo e Impressionismo
- Le innovazioni tecniche e stilistiche

Edouard Manet

La colazione sull'erba pag. 120

Olympia pag. 122

Esecuzione dell'imperatore Massimiliano I pag. 123

Il bar delle Folies-Bergères pag. 124

Claude Monet

Impressione. Levar del sole pag. 128

Donne in giardino pag. 132

Rue Montorgueil a Parigi pag. 134

Boulevard des Capucines pag. 125

La Cattedrale di Rouen (serie) pag. 135

Le ninfee (serie) pag. 136

Pierre-Auguste Renoir

<i>Il ballo al Moulin de la Galette</i>	pag. 138
<i>L'altalena</i>	pag. 137
<i>La colazione dei canottieri</i>	pag. 140
<i>Le grandi bagnanti</i>	pag. 141

Edgar Degas

<i>Ritratto della famiglia Bellelli</i>	pag. 142
<i>La classe di danza</i>	pag. 144
<i>Le stiratrici</i>	slide
<i>L'assenzio</i>	pag. 146
<i>Ballerina di 14 anni</i>	pag. 145
<i>L'étoile</i>	pag. 145

IL POSTIMPRESSIONISMO

- Il contesto storico-politico e culturale
- L'isolamento dell'intellettuale
- La scienza del colore
- Le conseguenze del Colonialismo sul panorama artistico

Il Neoimpressionismo

Georges Seurat

<i>Una domenica alla Grande Jatte</i>	pag. 163
---------------------------------------	----------

Paul Cézanne

<i>La casa dell'impiccato</i>	pag. 165
<i>Donna con caffettiera</i>	pag. 166
<i>I giocatori di carte</i>	pag. 167
<i>Le grandi bagnanti</i>	pag. 168
<i>La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves</i>	pag. 168

Paul Gauguin

<i>Visione dopo il sermone</i>	pag. 170
--------------------------------	----------

<i>Il Cristo giallo</i>	pag. 171
<i>La belle Angèle</i>	slide
<i>Ta matete</i>	pag. 171
<i>la Orana Maria</i>	slide
<i>Donne di Tahiti</i>	slide
<i>Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i>	pag. 172

Vincent Van Gogh

<i>I mangiatori di patate</i>	pag. 173
<i>Ritratto di Père Tanguy</i>	pag. 174
<i>I girasoli</i>	pag. 175
<i>Il caffè di notte</i>	pag. 175
<i>La camera di Vincent ad Arles</i>	pag. 176
<i>Notte stellata</i>	pag. 177
<i>Campo di grano con volo di corvi</i>	pag. 178

Henri de Toulouse-Lautrec

- Caratteri generali

Il Simbolismo

Il Cloisonnisme

- Caratteri generali

I Nabis

- Caratteri generali

Edvard Munch

<i>La fanciulla malata</i>	pag. 192
<i>Pubertà</i>	pag. 192
<i>L'urlo</i>	pag. 194
<i>Ansia</i>	pag. 193
<i>Madonna</i>	pag. 193
<i>La danza della vita</i>	slide

Il Divisionismo

Giovanni Segantini

Le due madri pag. 197

Le cattive madri pag. 198

Pellizza da Volpedo

Lo specchio della vita pag. 199

Il quarto stato pag. 201

MODERNISMO E ART NOUVEAU

- Il contesto storico-politico e culturale
- L'importanza delle arti decorative
- Il concetto di arte totale
- Il concetto di natura naturans
- Arts & Crafts
- Il Razionalismo

Hector Guimard

Edicole per la metropolitana di Parigi pag. 210

Victor Horta

Casa Tassel pag. 210

Antoni Gaudì

Parco Güell pag. 211

Casa Batllò pag. 211

Casa Milà pag. 212

Sagrada Família pag. 213

La Secessione viennese

Joseph M. Olbrich

Palazzo della Secessione pag. 214

Joseph Hoffmann

Palazzo Stoclet pag. 215

Gustav Klimt

<i>Fregio Stoclet</i>	pag. 218
<i>Nuda Veritas</i>	pag. 216
<i>Il fregio di Beethoven</i>	pag. 217
<i>Giuditta I</i>	pag. 218
<i>Le tre età della donna</i>	pag. 219
<i>Il bacio</i>	pag. 220
<i>La Vergine</i>	pag. 219

LE AVANGUARDIE STORICHE

- Il contesto storico-politico e culturale
- L'autonomia dell'arte

L'Espressionismo

Espressionismo francese: i Fauves

Henri Matisse

<i>Lusso, calma e voluttà</i>	pag. 232
<i>La donna col cappello</i>	pag. 233
<i>La gioia di vivere</i>	pag. 234
<i>La stanza rossa</i>	pag. 234
<i>La danza I</i>	pag. 236
<i>Grande nudo disteso</i>	pag. 235
<i>La danza II</i>	pag. 236
<i>Icaro</i>	pag. 235

Espressionismo tedesco: Die Brücke

Ernst L. Kirchner

<i>Cinque donne per strada</i>	pag. 241
--------------------------------	----------

Espressionismo tedesco: Der Blaue Reiter

Vasilij Kandinskij

<i>Il cavaliere azzurro</i>	pag. 243
-----------------------------	----------

Espressionismo austriaco

Oskar Kokoschka

<i>La sposa del vento.</i>	pag. 246
----------------------------	----------

Egon Schiele

L'abbraccio. Gli amanti. Il marito e la moglie pag. 247

Autoritratto slide

L'école de Paris

Amedeo Modigliani

Il grande nudo pag. 249

Marc Chagall

Io e il mio paese pag. 251

La passeggiata pag. 252

Il compleanno slide

Costantin Brancusi

Tormento pag. 253

Musa addormentata pag. 253

L'inizio del mondo pag. 253

Maiastra pag. 254

Uccello nello spazio pag. 254

Torso di ragazzo pag. 254

Colonna senza fine pag. 254

Il Primitivismo

Il Cubismo

Pablo Picasso

Poveri in riva al mare pag. 256

La vita pag. 256

Saltimbanchi pag. 257

Ritratto di Gertrude Stein pag. 257

Les Demoiselles d'Avignon pag. 258

Tre donne alla fontana pag. 383

Ritratto di Dora Maar pag. 383

Guernica pag. 384

Il Futurismo

Umberto Boccioni

<i>La città che sale</i>	pag. 278
<i>Materia</i>	pag. 280
<i>Forme uniche della continuità nello spazio</i>	pag. 283

Giacomo Balla

<i>Ragazza che corre sul balcone</i>	pag. 284
<i>Dinamismo di un cane al guinzaglio</i>	pag. 284
<i>Compenetrazione iridescente n.7</i>	pag. 286
<i>Velocità astratta + rumore</i>	pag. 286

L'ASTRATTISMO

Il contesto storico-politico e culturale

L'autonomia dell'arte

Vasilij Kandinskij

<i>Primo acquerello astratto</i>	pag. 295
<i>Accento in rosa</i>	pag. 295
<i>Composizione VI</i>	pag. 296

Paul Klee

<i>Ad Parnassum</i>	slide
<i>Strada principale e strade secondarie</i>	pag. 300

Il Bauhaus

- Caratteri generali

Piet Mondrian

<i>Albero rosso</i>	pag. 305
<i>Albero grigio</i>	pag. 305
<i>Melo in fiore</i>	pag. 305
<i>Molo e oceano</i>	pag. 306
<i>Composizione con rosso, blu, nero giallo e grigio</i>	pag. 306
<i>Broadway Boogie-Woogie</i>	pag. 307

AVANGUARIDE NICHILISTE

- La disillusione
- La connessione tra malattia mentale e espressione artistica
- La decostruzione del linguaggio

Dada

Marcel Duchamp

<i>Fontana</i>	pag. 343
<i>Ruota di bicicletta</i>	pag. 341
<i>L.H.O.O.Q</i>	pag. 342

Man Ray

<i>Regalo</i>	pag. 340
<i>Il violino di Ingres</i>	pag. 340

La Metafisica

Giorgio De Chirico

<i>L'enigma di un pomeriggio d'autunno</i>	pag. 348
<i>L'enigma dell'ora</i>	pag. 349
<i>Le muse inquietanti</i>	pag. 350

Il Surrealismo

Joan Mirò

<i>Il cacciatore (Paesaggio catalano)</i>	pag. 356
<i>Il carnevale di Arlecchino</i>	pag. 357
<i>Serie di Blu</i>	pag. 358

René Magritte

<i>La condizione umana I</i>	slide
<i>La condizione umana II</i>	pag. 361
<i>Il modello rosso III</i>	pag. 361
<i>Il tradimento delle immagini</i>	pag. 362
<i>L'impero delle luci</i>	pag. 363

Salvador Dalì

<i>Volto del grande masturbatore</i>	pag. 364
--------------------------------------	----------

<i>Il sonno</i>	pag. 364
<i>La persistenza della memoria</i>	pag. 365
<i>Costruzione molle con fagioli bolliti</i>	pag. 366
<i>L'enigma senza fine</i>	pag. 366
<i>Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio</i>	pag. 367

RITORNO ALL'ORDINE

Arte del regime e del dissenso

Mario Sironi

<i>La giustizia fiancheggiata dalla legge</i>	pag. 378
---	----------

Renato Guttuso

<i>Crocifissione</i>	slide
<i>Fucilazione in campagna</i>	pag. 379

Realismo americano

Edward Hopper

<i>Nottambuli</i>	pag. 389
-------------------	----------

Realismo messicano

Frida Kahlo

<i>Le due Frida</i>	pag. 391
---------------------	----------

DOPO L'AVANGUARDIA

- L'esistenzialismo
- Il nuovo valore della percezione

L'Espressionismo astratto

Jackson Pollock

<i>Number 11 (Pali blu)</i>	pag. 399
-----------------------------	----------

L'Informale

Alberto Burri

Sacco 5P pag. 406

Grande Cretto pag. 406

Grande rosso P18 pag. 407

Lo Spazialismo

Lucio Fontana

Ambienti spaziali pag. 408

Concetto spaziale pag. 409

Concetto spaziale. La fine di Dio pag. 409

La Provocazione

Pietro Manzoni

Merda d'Artista pag. 419

Fiato d'artista slide

Uova d'artista pag. 419

La Pop Art

Andy Warhol

Soup Can pag. 424

Disasters pag. 425

Four Marylins pag. 397

LE NEOAVANGUARDIE

- L'esistenzialismo
- Il nuovo valore della percezione

Arte concettuale

Jospeh Kosuth

One and Three Chairs slide

Land Art

Christo

Floating Piers pag. 433

Reichstag wrapped pag. 433

La performance

Marina Abramovic

Rhythm 0 pag. 438

Imponderabilia pag. 438

Balkan Baroque pag. 439

The artist is present slide

La Street Art

Banksy

West Bank Guard pag. 453

Flower Thrower slide

Napalm girl slide

SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: *prof. Luca REVELLO*

ATLETICA LEGGERA

Preatletismo generale e specifico: analisi teorica e pratica delle varie discipline dell'atletica leggera:

100m piani
Corsa Campestre
Staffetta 4x100m
800m piani
Lancio del Vortex
Getto del peso
Salto in lungo

PREPARAZIONE FISICA E ALLENAMENTO

Il riscaldamento: caratteristiche, principi corretti, effetti sull'organismo

Intensità
Durata
Completezza
Carico naturale

- L'allenamento: caratteristiche, tipologia, modalità

Carico naturale
Con sovraccarichi e piccoli attrezzi
Interval training
Circuit training
Test specifici: 30m, Léger, Cooper, funicella

SPORT DI SQUADRA

Pallavolo: fondamentali individuali (palleggio, bagher, servizio)

Basket: fondamentali individuali (palleggio, passaggio, tiro)

Pallamano: fondamentali individuali (palleggio, ricezione, passaggio, tiro)



Firme dei componenti il Consiglio di Classe

Prof. Ferruccio Brignoli
(Religione e Filosofia)

Ferruccio Brignoli

Prof.ssa Laura Cavallo
(Lingua e letteratura Italiana)

Laura Cavallo

Prof.ssa Laura Cavallo
(Latino e Greco)

Laura Cavallo

Prof.ssa Paola Monticelli
(Inglese)

Paola Monticelli

Prof.ssa Chiara Cerutti
(Storia)

Chiara Cerutti

Prof.ssa Odrida Sarbu
(Matematica e Fisica)

Odrida Sarbu

Prof.ssa Annamaria Commisso
(Scienze naturali)

Annamaria Commisso

Prof.ssa Elena Gallino
(Storia dell'arte)

Elena Gallino

Prof. Luca Revello
(Scienze motorie e sportive)

Luca Revello

Rappresentanti degli studenti:

Arianna Chiarle

Arianna Chiarle

La Coordinatrice didattica

Paola Bonavolo

15 maggio 2026

Timbro della scuola

